



Fondazione

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

BILANCIO

della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Consuntivo Esercizio

1998/1999

Approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza
nella seduta del 22 dicembre 1999

SOMMARIO

pagina

Commissione Centrale di Beneficenza e Collegio Sindacale (in carica al 30/9/1999)	3
Ordine del giorno della Commissione Centrale di Beneficenza del 22/12/1999	4
Relazione del Presidente sulla gestione dell'esercizio 1998/1999	5
- Aspetti istituzionali	5
• Quadro generale	5
• Assetto strutturale e programmatico della Fondazione – Attività Grant Making	6
• Fondazioni delle Comunità Locali	6
• Gestione del patrimonio	7
• Fondo Rotativo per le Università	8
• Nomina di nuovi componenti degli organi di amministrazione e controllo	8
- L'attività erogativa	9
• Assistenza e beneficenza	11
• Ricerca scientifica	14
• Arte e cultura	16
• Formazione e istruzione	18
• Assistenza sanitaria	20
• Ambiente e paesaggio	20
• Infrastrutture	21
- L'andamento della gestione e la politica degli accantonamenti e degli investimenti	21
- Vendita azioni Telecom Italia S.p.A.	22
- Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	22
- Fondo rischi ed oneri	22
- Investimenti nel Fondo Multicomparto GEO	22
- Andamento di Banca Intesa S.p.A.	23
- Andamento della Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A.	23
- Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	24
Proposte alla Commissione Centrale di Beneficenza	25
Approvazione del bilancio della Fondazione Cariplo al 30/9/1999	26
Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 30/9/1999	27
Schemi di Bilancio al 30 settembre 1999	29
- Stato patrimoniale	30
- Conto economico scalare	31
- Nota integrativa	33
- Criteri di valutazione	33
- Informazioni sullo Stato Patrimoniale	33
- Informazioni sul Conto Economico	39
Prospetti e dettagli:	
- Tab. A - Contributi pagati nell'esercizio 1998/1999	42
- Tab. B - Contributi assegnati nell'esercizio 1998/1999: suddivisione tra le sezioni del piano di ripartizione generale	43
- Tab. C - Fondi speciali per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991	44

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
(in carica al 30/09/1999)

Commissione Centrale di

Beneficenza

* Presidente	GUZZETTI Avv. GIUSEPPE
* Vice Presidente	ARTONI Prof. ROBERTO
* Vice Presidente	SANGALLI Dr. CARLO
Commissario	BEDONI Dott.a MARISA
Commissario	DOZZIO CAGNONI Dr. UGO
Commissario	GAIDELLA Rag. LORENZO
Commissario	GALLI LUCA
Commissario	GROPPALI Avv. BENIAMINO
Commissario	MATTEA Dr. PIERCARLO
Commissario	MISCALI Avv. MARIO
* Commissario	NEGRI Dr. MARIO ROMANO
Commissario	RAINERI Dr. PAOLO
* Commissario	RIVA Gr. Uff. EZIO
* Commissario	ROBIGLIO Gr. Uff. ROMEO
Commissario	SCARSELLI Avv. ALDO
Commissario	TAMBALOTTI Dr. MARIO
* Commissario	VIMERCATI Dr. CARLO
Commissario	ZANONE POMA Dr. MARIO

Segretario Generale RAVASIO Dr. RENATO

Collegio Sindacale

Presidente	TORIO Avv. LIVIO
Sindaco	CIOCCARELLI Prof. GABRIELE
Sindaco	COLOMBO Rag. DARIO

* Componenti il Comitato Esecutivo

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

M I L A N O

COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

Seduta del 22 dicembre 1999

ORDINE DEL GIORNO

15 - Presentazione, esame ed approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione relativo all'esercizio 1998/1999.

ASPETTI ISTITUZIONALI

Quadro generale

L'esercizio 1998/1999 della Fondazione Cariplo, ottavo della sua attività, è coinciso con il 175° anniversario della nascita della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e si è svolto in un contesto istituzionale caratterizzato dalla revisione della disciplina delle Fondazioni bancarie.

Nel dicembre 1998 è stata infatti approvata la Legge 23 dicembre 1998, n. 461, recante "Delega al Governo per il riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti, di cui all'articolo 11, comma 1, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356, e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria". Durante l'iter di sua approvazione, la Fondazione Cariplo si è fatta portatrice di una serie di istanze, particolarmente avvertite dagli enti conferenti, che si sono rivelate utili per l'approfondimento di alcuni aspetti del disegno di legge.

Successivamente, è stato approvato il testo del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, attuativo della delega di cui alla Legge 461/1998; il 5 agosto scorso, infine, il Ministro del Tesoro ha completato la normativa del settore, emanando l'Atto d'indirizzo contenente le indicazioni necessarie per l'adeguamento degli Statuti delle Fondazioni alle richiamate disposizioni.

Tale complessiva normativa si segnala tra l'altro per due profili di estremo rilievo: in primo luogo, è stata riconosciuta la natura privata degli enti, presupposto indispensabile per la loro autonomia e per una migliore efficacia operativa; in secondo luogo, sono stati fissati precisi parametri atti a definirne la struttura, articolata su distinti organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo, e a individuarne i settori d'intervento.

La disciplina si innesta naturalmente nel percorso evolutivo già intrapreso dalle Fondazioni bancarie al fine di acquisire una nuova identità, idonea a consentire una maggiore rispondenza ai bisogni della collettività e, nel contempo, lo svolgimento di una essenziale funzione di promozione dello sviluppo sociale ed economico. Il nuovo quadro normativo non può che accelerare tale processo e spingere decisamente l'azione degli enti verso il miglioramento della qualità della vita delle comunità territoriali di riferimento e, quindi, di tutto il territorio nazionale.

Una valenza del tutto particolare assume, in tale ambito, la funzione del sostegno allo sviluppo dell'economia che il legislatore ha prospettato per le Fondazioni, nella consapevolezza che la tradizionale funzione grant making, ove interpretata secondo differenti e più ambiziose logiche progettuali, può incidere positivamente sullo sviluppo economico.

E' di tutta evidenza che gli interventi in favore della ricerca, del restauro di monumenti e di opere d'arte e qualunque altro intervento erogativo negli altri tradizionali settori di attività possono provocare profondi effetti non solo nel particolare ambito nel quale direttamente incidono, ma anche nel più generale contesto economico del territorio dove l'iniziativa viene realizzata, contribuendo a determinarne lo sviluppo con un effetto propulsivo senz'altro capace di trasmettersi ad altri settori.

Anzi, la funzione di rilevazione e di monitoraggio dei fabbisogni emergenti dalla società deve più che mai essere posta alla base dell'operatività e della progettualità degli enti che, solo in tal modo, potranno dare concreta attuazione agli strumenti organizzativi ed operativi offerti dall'attuale quadro normativo.

Assetto strutturale e programmatico della Fondazione - Attività Grant Making

La nuova normativa ha confermato la correttezza dei criteri d'intervento che la Fondazione ha messo in atto, avviando il proprio riassetto organizzativo.

L'ente infatti, anticipando quanto poi emerso dalla riforma, aveva già avvertito la necessità di ridefinire la propria struttura e il proprio ruolo istituzionale, nell'intento di attuare più efficacemente la propria missione.

La Fondazione ha pertanto iniziato un dibattito, interno alla Commissione Centrale di Beneficenza, per individuare le differenti ipotesi istituzionali praticabili, istituendo nel contempo un gruppo di lavoro con il compito di approfondire le problematiche connesse alla futura riforma statutaria.

Inoltre, la consapevolezza che, solo reinterprestando le regole del proprio funzionamento, fosse possibile continuare a detenere un ruolo primario nella vita della comunità di riferimento, ha indotto la Fondazione a rivedere anche le modalità di svolgimento dell'attività erogativa.

L'ente, svolgendo il ruolo di precursore che gli è consueto sin dalla dismissione della conferitaria, ha voluto affrontare con tempestività il problema della individuazione di nuovi modelli organizzativi, così da raggiungere una pianificazione strategica ed operativa ottimale che permetta una più efficace selezione delle richieste di contributo ed un miglioramento delle capacità della Fondazione di identificare i bisogni e le priorità espressi dal territorio in cui è presente ed opera.

A tal fine, la Fondazione ha varato la realizzazione di due progetti paralleli: il progetto "Strategia e Programmi", finalizzato alla determinazione di una metodologia di migliore lettura dei bisogni della collettività, ed il "Progetto valutazione", volto ad elaborare efficaci criteri di valutazione delle richieste di contributo nell'ambito dei programmi settoriali.

Grazie ai primi risultati di tali progetti, la Fondazione ha compiuto un salto di qualità nella programmazione della propria attività ed ha avviato interventi del tutto innovativi nei settori dell'housing sociale, del disagio giovanile e dell'assistenza agli anziani, con l'intento di affrontare problematiche di emergenza sociale attraverso una politica erogativa che, centrata su un più rigoroso monitoraggio dei fabbisogni e delle priorità, renda più efficace la presenza dell'ente nella società.

La Fondazione intende in tal modo esprimere, nell'erogazione dei contributi, una visione più coerente e sistematica, da realizzare attraverso una concentrazione significativa di risorse su particolari obiettivi.

L'utilizzazione mirata di risorse, all'interno di un'azione unitaria guidata da linee programmatiche di volta in volta determinate, è l'elemento di novità che contraddistingue ora l'operatività dell'ente nel comparto dei Programmi settoriali.

La Fondazione ha altresì costituito un Ufficio Stampa e Comunicazione, al fine di conferire una maggiore visibilità alla propria attività e di accrescere l'interesse dell'opinione pubblica verso le iniziative realizzate.

La Fondazione, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha poi sottoscritto un accordo di collaborazione con la Regione Lombardia per lo sviluppo di un programma d'interventi d'interesse comune in ambito regionale. Tale accordo ha consentito, e consentirà in misura crescente, ai due enti di collaborare coordinando i propri sforzi per la realizzazione di progetti di grande rilievo. In tale contesto, è stato costituito un organismo composto da rappresentanti della Regione e della Fondazione (il "Comitato di Consultazione ed attuazione"), con il compito di vagliare preventivamente gli interventi da effettuare.

Fondazioni delle Comunità Locali

Nel corso dell'esercizio è proseguita la realizzazione di una innovativa iniziativa volta all'istituzione delle Fondazioni delle Comunità Locali, soggetti autonomi rispetto alla Fondazione Cariplo e destinati a sviluppare

competenze complementari. La Fondazione Cariplo ha voluto promuovere tali istituzioni, espressione delle realtà territoriali lombarde e della provincia di Novara, in quanto ha ravvisato la necessità di mantenere il maggior grado di aderenza possibile alle realtà territoriali, attraverso strutture che ne sviluppino una conoscenza approfondita, individuando le iniziative più vantaggiose da realizzare rispetto ai bisogni espressi dalle comunità locali. Le Fondazioni delle Comunità Locali hanno infatti l'obiettivo di elaborare una visione complessiva del territorio al quale si riferiscono, sinora identificato con quello provinciale, fungendo da elemento di raccordo tra tutti coloro che vogliano realizzare iniziative solidaristiche e finanziando i progetti da questi presentati.

La Fondazione Cariplo ha posto in essere tale progetto con l'intento di sviluppare le potenzialità esistenti in ambito locale nel settore non profit ed ha messo a disposizione dell'iniziativa adeguate risorse finanziarie per la dotazione patrimoniale iniziale, per il fondo da attribuire per il raggiungimento degli obiettivi strategici, per la somma da assegnare a titolo di "erogazione sfida" e per l'incremento del patrimonio, approntando un apposito Regolamento disciplinante tali forme di contribuzione.

Ultimata la verifica del modello elaborato nella fase progettuale, è stata costituita, nel febbraio scorso, la Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS, la quale in pochi mesi di vita è divenuta una presenza significativa nella comunità territoriale.

L'esempio rappresentato dalla Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS ha accelerato i programmi finalizzati alla costituzione di altre Fondazioni sul territorio lombardo.

L'intensa attività svolta ha così permesso di ultimare il progetto di costituzione della Fondazione della Comunità Comasca; i programmi interessanti le province di Bergamo, Brescia, Mantova e Varese sono già in fase molto avanzata e sono stati avviati contatti con le istituzioni locali anche a Cremona, Sondrio, Lodi, Pavia e Novara.

E' in corso di analisi la complessa realtà del territorio milanese, così da individuare un modello che possa adeguatamente rispondere alle esigenze della relativa collettività, potendo comunque ipotizzarsi la costituzione, nel suo ambito, di più Fondazioni Comunitarie.

Gestione del patrimonio

La Fondazione, nell'esercizio precedente, aveva già avviato una riflessione sugli indirizzi di governo finanziario da adottare in relazione alle dimensioni patrimoniali ed alla capacità finanziaria acquisite a seguito della dismissione di Cariplo S.p.A.. L'ente ha quindi definito criteri di investimento atti a garantire l'incremento dei flussi erogativi nei settori d'intervento e a equilibrare la componente azionaria rappresentata da partecipazioni in importanti istituzioni finanziarie. Per il raggiungimento di simili fini, la Fondazione aveva deliberato di aderire a un fondo comune d'investimento mobiliare aperto multicomparto, quindi individuato nel "Fondo GEO", avente per scopo l'investimento collettivo, in valori mobiliari diversificati e selezionati, delle somme versate dai partecipanti, con l'obiettivo di assicurare un rendimento costante nel tempo.

Il Fondo GEO è gestito dai migliori operatori professionali del settore, scelti all'esito di un'accurata selezione incentrata sia sulla verifica delle performance dei prodotti finanziari, sia in ragione di parametri valutativi dei candidati quali l'organizzazione, il personale, il processo d'investimento ed il controllo del rischio.

Considerate le caratteristiche strutturali di tale strumento finanziario, il Fondo sta suscitando un crescente interesse ed ha già raccolto l'adesione di altre Fondazioni bancarie e di operatori qualificati ed investitori istituzionali.

Fondo Rotativo per le Università

La Fondazione aveva avviato, nel corso del precedente esercizio, un'iniziativa emblematica del forte interesse da sempre rivolto alle Università e, in particolare, agli Atenei lombardi, in ragione del loro compito istituzionale mirato allo svolgimento di attività di ricerca e di innovazione, sempre più determinante per lo sviluppo culturale ed economico del territorio. Era stato infatti costituito un fondo rotativo per consentire, secondo lo schema dei program related investments, l'accesso a finanziamenti agevolati per la realizzazione di iniziative edilizie. Il progetto è orientato sia a sostenere interventi strutturali di grande portata finanziaria, in difetto dei quali lo sviluppo di ricerche e la valorizzazione delle qualità, capacità ed intelligenze presenti nei nostri Atenei non troverebbero adeguato spazio, sia a consentire che risorse già disponibili per le singole Università, ma non sufficienti a finanziare e quindi appaltare i vari progetti di ristrutturazione o acquisto di immobili, potessero trovare utilizzazione.

Nel corso dell'esercizio è stata approvata un'ulteriore tranche di finanziamenti, in aggiunta a quelli già deliberati nel primo semestre del 1998, per un ammontare complessivo di circa 500 miliardi, attraverso i quali la Fondazione è intervenuta in favore dei seguenti progetti:

- quanto al Politecnico di Milano, realizzazione del nuovo polo universitario alla Bovisa - Gasometri, ampliamento della Facoltà di Ingegneria a Como ed ampliamento della facoltà di ingegneria a Lecco;
- quanto all'Università Commerciale L. Bocconi, Piano Bocconi 2000;
- quanto all'Università degli Studi di Pavia, realizzazione della nuova sede degli Istituti biologici nel Polo del Cravino in Pavia;
- quanto all'Ateneo pavese, restauro del Collegio Santa Caterina e del Collegio Nuovo in Pavia, iniziative promosse rispettivamente dalla Fondazione "Collegio Universitario S. Caterina da Siena" e dal "Collegio Nuovo - Fondazione Sandra e Enea Mattei";
- quanto all'Università degli Studi di Milano, ampliamento della Facoltà di Scienze Politiche in Milano e costruzione, in Lodi, dell'Ospedale Veterinario per grandi animali e delle strutture destinate al corso di laurea in Scienze e Tecnologie della Produzione Animale;
- quanto all'Università degli Studi di Brescia, restauro di Palazzo Bettoni;
- quanto allo I.U.L.M., edificazione di un Centro Universitario in Milano;
- quanto all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", realizzazione di strutture per l'insediamento dell'Ateneo in Novara;
- quanto alla Pontificia Università Lateranense, ampliamento e ristrutturazione della sede universitaria in Piazza San Giovanni in Laterano.

Nomina di nuovi componenti degli organi di amministrazione e controllo

Nel corso dell'esercizio, gli organi della Fondazione sono stati interessati da avvicendamenti dei propri componenti per sopraggiunta scadenza dei mandati di alcuni Commissari.

In particolare sono entrati a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza, su designazione del Comune di Milano, il Dr. Mario Zanone Poma, in sostituzione del Prof. Stefano Preda, dimissionario a seguito della sua nomina nell'Istituto San Paolo di Torino, e l'Avv. Aldo Scarselli, in sostituzione del Prof. Angelo Miglietta, cessato dalla carica per completamento del mandato quinquennale.

Il Dott. Renato Ravasio è stato nominato Segretario Generale in sostituzione del Dott. Felice Bonavoglia che ha lasciato il servizio attivo, per raggiunti limiti di età.

L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Per quanto riguarda le attività erogative, l'esercizio 1998/1999 può essere considerato senz'altro il più importante della storia della Fondazione.

Il sensibile incremento delle rendite, derivante dall'investimento del patrimonio dopo la cessione della conferitaria Cariplo S.p.A., ha infatti consentito di deliberare nell'esercizio concluso n. 1.736 assegnazioni (+ 36%; n. 1.280 nel 1997/1998) per un importo complessivo di L. 196.775.554.056 (+ 143%; L. 87.889.374.754 nel 1997/1998) che, sommato alle 3 assegnazioni per L. 17.100.000.000 destinate alla costituzione delle Community Foundations, determina un ammontare complessivo di L. 213.875.554.056 per n. 1.739 assegnazioni.

Nel valutare le iniziative da sostenere, la Fondazione ha operato secondo nuovi criteri erogativi suggeriti dagli studi che essa stessa ha ritenuto di avviare anche in considerazione del citato rilevante incremento delle risorse disponibili per le proprie attività erogative.

La Fondazione ha infatti promosso alcuni progetti di ampio respiro, anche temporale, riguardanti in primo luogo l'Housing sociale, il Disagio giovanile e gli Anziani, con particolare attenzione a quelli non autosufficienti, oltre al sostegno di programmi di ristrutturazione e conservazione di beni immobili aventi particolare valore storico, artistico e architettonico.

Nel corso dell'esercizio 1998/1999 i pagamenti di contributi sono stati di complessive L. 77.782.486.426 di cui L. 27.641.749.269 su assegnazioni dell'esercizio e L. 50.040.737.157 su assegnazioni di esercizi precedenti (per il dettaglio vedi Tab. A).

La differenza tra somme assegnate e somme pagate deriva dal fatto che gran parte dei contributi deliberati riguarda iniziative per il recupero di beni immobili, spesso vincolati ai sensi della legge 1089/1939; la realizzazione di tali iniziative si protrae nel tempo, con conseguente differimento delle spese e, dunque, del pagamento delle somme assegnate da parte della Fondazione, la quale, come da prassi consolidata, effettua i pagamenti solo in relazione agli interventi effettivamente eseguiti.

La Fondazione ha accantonato nell'esercizio 1998/1999 per i Fondi Speciali per il Volontariato ex legge n. 266/1991 L. 24.781.071.518 con un incremento del 75% rispetto all'esercizio 1997/1998 nel quale erano state destinate a tal fine L. 14.158.641.237. Le somme complessivamente accantonate al 30 settembre 1999 ammontano a L. 65.136.083.262. A valere su tale importo la Fondazione ha effettuato pagamenti su richiesta dei competenti Comitati di Gestione regionali per complessive L. 4.576.690.822.

La notevole differenza tra quanto accantonato e quanto effettivamente versato conferma l'opportunità di una revisione della normativa che disciplina le modalità per il funzionamento dei predetti Fondi.

In attuazione del Programma di Ripartizione Generale, di cui al vigente Regolamento per le Attività Erogative, sono state effettuate assegnazioni sulle sezioni "Programmi Istituzionali" (L. 23.355.000.000; 11,8%), "Programmi della Fondazione" (L. 116.679.000.000; 59,3%), "Programmi Settoriali" (L. 37.158.957.137; 18,9%), "Programmi Territoriali" (L. 18.631.361.369; 9,5%) e "Fondo Attività di Patrocinio" (L. 951.235.550; 0,5%) (per il dettaglio vedi Tab. B). Quanto ai settori di intervento previsti dallo Statuto della Fondazione, risulta la seguente ripartizione percentuale:

SEZIONI	1998/1999	1997/1998	1996/1997
	%	%	%
Arte e Cultura	36	44	48
Formazione e istruzione	21	24	29
Assistenza e beneficenza	24	13	15
Ricerca scientifica	11	13	3
Assistenza sanitaria	5	4	3

Ambiente e paesaggio	2	1	1
Infrastrutture	1	1	1

Per una migliore comprensione dei dati di seguito si precisano le categorie omogenee di interventi erogativi raggruppati per sotto-settori che compongono la suddetta classificazione settoriale.

Settore Arte e cultura

Sotto-settori	Numero assegnazioni	Ammontare (milioni)	Percentuale %
Beni culturali	213	50.189	71,4
Musica e teatro	151	7.215	10,3
Biblioteche, mostre, musei, media	79	8.321	11,8
Promozione - sostegno arte e cultura	76	4.556	6,5
Totale		70.281	100,0

Settore Formazione e istruzione

Sotto-settori	Numero assegnazioni	Ammontare (milioni)	Percentuale %
Centro Universitario Fondazione Opere Sociali Cariplo	2	2.435	5,8
Fondazione Dell'Amore	1	1.500	3,6
Fondazione Cariplo-I.S.MU.	1	1.300	3,1
Fondazione Minoprio	2	2.000	4,8
Scuole secondarie, superiori e di formazione	36	3.225	7,7
Scuole materne	110	873	2,1
Sport e tempo libero	67	1.387	3,3
Cultura-informazione	113	5.271	12,6
Promozione educativa ed aggregazione sociale	82	2.403	5,8
Iniziative varie	45	3.257	7,8
Università, collegi e istituti di alta cultura	52	18.104	43,4
Totale		41.755	100,0

Settore Assistenza e beneficenza

Sotto-settori	Numero assegnazioni	Ammontare (milioni)	Percentuale %
Anziani	95	21.944	46,8
Disabili	81	3.925	8,4
Assistenza: iniziative varie	54	1.437	3,1
Minori	39	3.592	7,6
Pubbliche calamità	28	1.500	3,2
Emarginati gravi	25	784	1,7
Disagio Giovanile	24	5.892	12,6
Housing sociale	17	5.265	11,2
Tossicodipendenti e AIDS	14	369	0,8
Carcerati	9	125	0,2
Beneficenza	113	2.063	4,4
Totale		46.896	100,0

Settore Assistenza sanitaria

Sotto-settori	Numero assegnazioni	Ammontare (milioni)	Percentuale %
Interventi di prima urgenza	37	7.879	74,9
Ospedali e centri sanitari	11	1.200	11,4
Iniziative varie	55	1.440	13,7
Totale		10.519	100,0

Per una comparazione in serie storica delle attività erogative, dopo l'ampliamento dei settori d'intervento da cinque a sette adottato con lo statuto del 1995 e la diversificazione degli indirizzi, delle modalità e delle tipologie di interventi previste dai successivi regolamenti per le Attività Erogative, occorre raggruppare nelle tre grandi aree tradizionali dell'arte e cultura, della ricerca scientifica-università-istruzione e della sanità e servizi socio-assistenziali i contributi deliberati dal 1° ottobre 1998 al 30 settembre 1999, ottenendo così la seguente ripartizione percentuale:

Settore	Esercizio 1998/99 %	Esercizio 1997/98 %	Esercizio 1996/97 %	Esercizio 1995/96 %	Esercizio 1994/95 %	Valori medi 1994/99 %
Arte e cultura	36	44	48	41	40	41,8
Ricerca scientifica - università- istruzione	35	39	34	25	29	27,4
Ambiente - paesaggio - infrastrutture						
Sanità e servizi Socio-assistenziali	29	17	18	34	31	21

I contributi complessivamente assegnati dalla Fondazione dalla sua costituzione (dicembre 1991 - 30 settembre 1999) ammontano a circa L. 700 miliardi.

I contributi assegnati nell'esercizio 1998/1999 dal punto di vista territoriale sono stati così ripartiti: 493 per un valore complessivo di circa L. 103 miliardi (pari al 52%) alla provincia di Milano, 1.180 per circa L. 86 miliardi (pari al 44%) alle altre province istituzionali e 63 per circa L. 8 miliardi (pari al 4%) ad altri ambiti territoriali.

Si precisa che nell'elaborazione dei dati sopra riportati si è fatto principalmente riferimento alla sede dell'ente beneficiario.

Vengono esaminati, di seguito, gli interventi più significativi deliberati dalla Fondazione suddivisi per settore di attività.

ASSISTENZA E BENEFICENZA

Con riferimento all'Assistenza, gli interventi che la Fondazione ha deliberato sono rivolti - secondo quanto previsto all'art. 5 dello Statuto - alle categorie più deboli della comunità con specifico riguardo ai poveri, agli anziani, ai portatori di handicap, ai bambini e giovani, alle etnie diverse e al recupero dei soggetti affetti da devianze di ordine psichico e fisico, nonché al sostegno di altre categorie ritenute meritevoli per condizione di disagio. In tale ambito la Fondazione ha approvato uno specifico *Programma Anziani* deliberando assegnazioni per oltre 19 miliardi.

Gli interventi finanziati si prefiggono di colmare in parte le gravi carenze presenti nel campo dell'assistenza socio-sanitaria alle persone anziane, specialmente "non autosufficienti", con particolare attenzione alle persone affette dal morbo di Alzheimer.

Sempre nell'ambito di detto Programma sono state finanziate iniziative per la creazione di centri diurni integrati e per il miglioramento della qualità di vita degli anziani autosufficienti, anche al fine di ritardarne il ricovero.

I 34 contributi così disposti hanno riguardato i seguenti interventi:

- dodici a favore di enti rispettivamente operanti in Cavenago Brianza (Milano), Monza (Milano), Dalmine (Bergamo), Ponte San Pietro (Bergamo), Seriate (Bergamo), Como, Civate (Lecco), Lodi, Somaglia (Milano), Sartirana Lomellina (Pavia) e Gallarate (Varese). La finalità specifica di tali interventi è rappresentata dalla realizzazione di nuovi posti letto. In particolare, sette sono stati indirizzati alla costituzione di nuovi reparti per malati del morbo di Alzheimer;
- quattordici a favore di enti rispettivamente operanti in Alzano Lombardo (Bergamo), Gorlago (Bergamo), Albese con Cassano (Como), Stagno Lombardo (Cremona), Civate (Lecco), Vendrogno (Como), Cameri (Novara), Cannobbio (Novara), Novara, Orta San Giulio (Novara), Voghera (Pavia) e Dubino (Sondrio). La finalità specifica di tali interventi è costituita dalla messa a norma delle strutture nonché dalla ristrutturazione degli immobili adibiti a ricovero;
- due a favore di enti operanti in Cassano d'Adda (Milano) e Curtatone (Mantova) per la realizzazione di opere che consentano la piena fruibilità delle strutture;
- sei a favore di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita dell'anziano e al ritardo del ricovero in strutture sanitario-assistenziali (Monza, due a Milano, Como, Lecco e Sondrio).

Nell'esercizio 1998/1999 è stato anche approvato il programma "Disagio giovanile" al quale sono stati destinati oltre 5 miliardi di lire. Con tale programma si è inteso contribuire alla prevenzione di situazioni di disadattamento per giovani a rischio, nonché all'assistenza e recupero di giovani in difficoltà.

I progetti specifici attribuiti a questo Programma sono così riassumibili:

- sostegno dell'attività dell'opera di Villa Luce gestita dall'Associazione Betania di Milano per il reinserimento sociale di ragazze allontanate dalla famiglia per ingiunzione del Tribunale;
- progetto ragazzi "drop-out"-inserimento lavorativo, gestito dall'Associazione IN-PRESA di Carate Brianza (Milano);
- progetto di animazione per famiglie e bambini dei cortili di case popolari gestito dall'Associazione Comunità Nuova di Milano, alla quale è stato pure assegnato un contributo a sostegno del Centro di aggregazione Barrio's Dream;
- progetto di recupero sociale e lavorativo di giovani prostitute extracomunitarie, gestito dalla Comunità Colbert di Cremona in collaborazione con i Padri Somaschi;
- sostegno dell'attività dell'Asilo Mariuccia di Milano a favore di minori e giovani allontanati dalle famiglie d'origine per ingiunzione del Tribunale;
- ristrutturazione della Cassinetta San Gregorio da adibire a laboratorio professionale per giovani tossicodipendenti ad opera dell'Associazione Ce.A.S di Milano;
- realizzazione di laboratori professionali per tossicodipendenti e giovani disadattati gestiti dalla cooperativa Sociale del Giovane di Pavia;
- realizzazione di sale polifunzionali e di centri di aggregazione giovanile per le Parrocchie Resurrezione di N.S. Gesù Cristo di Quarto Oggiaro (Milano), Santa Maria Bianca di Casoretto (Milano), San Michele e Santa Rita di Milano, SS. Redentore di Milano, San Giuseppe di Cinisello Balsamo (Milano) e Sant'Ambrogio di Inverigo (Como).

Nell'esercizio 1998/1999 la Fondazione ha finanziato, come per l'esercizio precedente, il programma di *Housing sociale*, deliberando contributi per 5 miliardi di lire a favore di iniziative ed interventi nel settore dell'edilizia sociale con l'intento di favorire quelle iniziative capaci di dare una risposta, seppur parziale, al bisogno abitativo di soggetti che non hanno la possibilità di accedere né al mercato privato della casa né a quello pubblico come, per esempio, gli immigrati con un'occupazione e un reddito seppure modesto, le famiglie povere, gli anziani, i soggetti portatori di handicap fisici o psichici e i soggetti senza fissa dimora.

La Fondazione, constatato che la domanda abitativa di questa fascia "debole" di popolazione appare spesso come la conseguenza di una molteplicità di problemi economici e sociali che non può trovare risposta esclusiva in interventi di sviluppo edilizio, ha ritenuto opportuno sostenere interventi capaci di offrire soluzioni che, oltre all'aspetto residenziale, garantissero (direttamente o indirettamente) la presenza di servizi sociali a sostegno degli utenti.

A questo programma sono stati attribuiti interventi che, in ordine di dimensione, si possono così elencare:

- il progetto di assistenza e integrazione della Fondazione Fratelli di San Francesco per la realizzazione di un centro di assistenza, accoglienza ed integrazione di persone in difficoltà nella città di Milano;
- il progetto "Fuorimatti" del consorzio CGM di Brescia per lo sviluppo di una rete integrata di servizi residenziali per soggetti dimessi dagli ospedali psichiatrici nel territorio della Regione Lombardia;
- il progetto Comunità alloggio e centro lavorativo per disabili nel Comune di Triuggio (Milano), presentato dall'associazione Assos;
- il progetto della Fondazione San Carlo di Milano di ristrutturazione di appartamenti Aler per extracomunitari e lavoratori italiani;
- il progetto della Fondazione Zaccheo per la realizzazione di una Casa alloggio per disabili a Samarate (Varese);
- il progetto del Padiglione del Viandante dell'Opera Cardinal Ferrari di Milano che prevede la realizzazione di una struttura residenziale per soggetti in difficoltà economiche o senza fissa dimora;
- il progetto della Parrocchia di San Giulio di Castellanza (Varese) per la realizzazione di un centro residenziale per disabili;
- il progetto del Centro Turistico ACLI di Como per la ristrutturazione del centro di accoglienza per lavoratori immigrati;
- il progetto della Comunità di Via Gaggio di Lecco per la realizzazione di una struttura di accoglienza per soggetti disagiati;
- il progetto della Cooperativa sociale Comunità e Fraternità di Ospedaletto (Brescia) per la realizzazione di una Comunità di pronta accoglienza per persone con problemi psichici o con esperienze di carcere e di alcool;
- il progetto Centro Insieme della Parrocchia di San Vittore di Rho (Milano) per la realizzazione di un centro di accoglienza per madri e bambini in difficoltà;
- il progetto presentato dall'associazione Progetto Insieme di Lodi per la realizzazione di un asilo notturno per soggetti senza fissa dimora.

Nell'area delle "disabilità" la Fondazione ha ritenuto prioritari gli interventi mirati a migliorare e qualificare il livello dell'assistenza istituzionalizzata a disabili gravissimi e medio-gravi.

I progetti finanziati nell'ambito di questo specifico programma sono così riassumibili:

- progetto triennale (1999-2001) "Interventi coordinati nell'ambito della psicopatologia dello sviluppo" a cura dell'Associazione La Nostra Famiglia di Ponte Lambro (Como);
- studio sul reinserimento lavorativo del disabile mentale a cura del Centro Internazionale Ricerche per l'autosufficienza degli handicappati;
- realizzazione del Centro Residenziale per handicappati in località Poglianasca di Airuno promosso dalla Fondazione Rhodense di Rho (Milano);
- realizzazione di strutture e ristrutturazione di un edificio da adibire a Centro residenziale per disabili medio-gravi a Fagnano di Gaggiano (Milano), a cura dell'Istituto La Sacra Famiglia di Cesano Boscone (Milano).

Altri progetti finanziati dalla Fondazione rientranti nel "settore socio-assistenziale" riguardano:

1. Area minori

- ristrutturazione del complesso di Viggiù a sede della Comunità alloggio per minori, a cura dell'Istituto Padre Beccaro di Milano per il progetto "Agrifoglio";

- realizzazione di un Istituto educativo-assistenziale per minori che vivono in situazioni di disagio familiare da parte dell'Istituto Suore Benedettine Divina Provvidenza di Voghera (Pavia);
- realizzazione di una Casa accoglienza per donne e minori in difficoltà della Caritas Diocesana di Goito (Mantova).

2. Tossicodipendenti

- progetto per la prevenzione primaria e di educazione alla salute nonché per l'istituendo "centro d'incontro" a cura dell'Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga, di Milano;
- opere di manutenzione dell'edificio di sede dell'Associazione Porta Aperta di Roncoferraro (Mantova).

3. Carcerati - Emarginati gravi

- progetto di assistenza a persone indigenti ed emarginate gestito dall'Opera San Francesco per i poveri - Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini di Milano;
- progetto di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora promosso dall'Associazione Diakonia di Bergamo;
- rinnovo della sede dell'Istituto Padre Beccaro di Milano;
- progetto di apertura al pubblico del Poliambulatorio di Via Bligny di Milano realizzato dalla Naga - Associazione Volontari Assistenza Socio Sanitaria di stranieri e nomadi;
- acquisto delle attrezzature necessarie per il recupero sociale dei carcerati, attraverso il reinserimento nel mondo del lavoro, della Cooperativa Sociale Alice T. di Milano.

4. Pubbliche calamità

- restauro della Chiesa di Santa Croce, a cura dell'Associazione Sorella Natura di Assisi;
- restauro dell'edificio che ospita l'Osservatorio Cristiano, a cura all'Associazione Pro Civitate Christiana di Assisi;
- ricostruzione e restauro del Monastero Santa Colette di Assisi.

5. Altre iniziative socio assistenziali

- Missione Arcobaleno promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le operazioni umanitarie a sostegno delle popolazioni del Kossovo colpite dalla guerra;
- realizzazione di un Centro Diurno Integrato per anziani a cura della Cooperativa Sociale Attiva di Pavia;
- acquisto di una nuova sede per l'Associazione Mani Tese di Milano;
- ristrutturazione dell'edificio adibito a Mensa e alloggio per i poveri a cura dell'Associazione La Benefica Vincenziana di Como.

Nell'ambito della *Beneficenza* - che rappresenta una parte residuale delle erogazioni - sono stati assegnati contributi per iniziative di interesse generale, espressione della solidarietà locale.

RICERCA SCIENTIFICA

L'attività svolta nel settore "Ricerca scientifica" è diretta alla promozione e al sostegno della ricerca scientifica in tutte le discipline. Nell'esercizio 1998/1999 la Fondazione ha sostenuto soprattutto progetti nel settore sanitario. I contributi sono stati assegnati sia per consentire la prosecuzione di progetti già avviati negli esercizi precedenti, sia per permettere la realizzazione di nuovi.

Si ricordano, in particolare, tra i primi:

- il progetto *Genoma 2000* promosso dall'Istituto di Tecnologie Biomediche avanzate (ITBA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, rivolto alla cura e alla prevenzione delle patologie tumorali;
- lo studio "Espansione ex vivo di cellule staminali ematopoietiche da sangue placentare a scopo di trapianto in un modello sperimentale murino e nell'uomo" promosso dalla Fondazione "Il Sangue" di Milano;

- la ricerca riguardante lo studio e la cura di malattie neurologiche ad alto impatto sociale, curata dall'Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta di Milano;
- il progetto di ricerca coronarica per la prevenzione e la terapia dell'infarto della "Fondazione Ricerche coronariche per la Terapia e la Prevenzione dell'Infarto";
- il programma - rivolto a personale medico di Paesi in via di sviluppo - per la formazione nel campo delle principali tecniche cardiologiche e cardiocirurgiche, promosso dall'Accademia Internazionale di Bergamo per le Scienze Mediche Avanzate;
- il programma - rivolto a personale medico proveniente da Paesi poveri dell'America latina - per la formazione e l'aggiornamento nel campo della lotta alla leucemia infantile, promosso dalla Fondazione Tettamenti di Monza (Milano).

Relativamente alle assegnazioni per l'avvio di nuovi progetti si menzionano:

- il progetto "Il Sistema robotizzato Intuitive System per la chirurgia cardiaca mini-invasiva" di notevole importanza anche a livello internazionale, presentato dal Policlinico San Matteo di Pavia;
- lo studio "Geni coinvolti nella trasformazione e progressione del carcinoma della mammella e del melanoma: possibili applicazioni diagnostiche e terapeutiche", dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei tumori;
- la ricerca "Applicazione di metodiche avanzate per lo studio di malattie dell'apparato digerente" dell'Associazione Amici della Gastroenterologia del Padiglione Granelli di Milano;
- il progetto "DICIT 2" avviato dalla Regione Lombardia per la costituzione di un sistema telematico di monitoraggio dei pazienti cardiopatici e per la ricerca "Efficacia e fattibilità del trapianto simultaneo di due reni considerati sub-ottimali nello stesso ricevente" da parte delle Aziende Ospedaliere di Bergamo, di Milano e di Pavia;
- l'applicazione delle "Ricerche di indagine intraoperatoria sul linfonodo sentinella" e per lo sviluppo delle "Indagini neuropsicologiche" a cura degli Istituti Ospitalieri di Cremona.

Sempre nel settore della Ricerca Scientifica si segnalano i contributi deliberati a sostegno dei seguenti enti:

- Università degli Studi di Padova, per il sistema di rilevamento per l'automazione irrigua e per la rete di monitoraggio del regime idraulico sotterraneo;
- Centro Innovazione Lecco per il progetto di ricerca "Tecnologie di prototipazione virtuale: potenzialità competitive e modelli organizzativi";
- Centro tessile cotoniero di Busto Arsizio (Varese), per il progetto di ricerca "Realizzazione di un laboratorio per la misura del comfort tessile per le PMI";
- Provincia di Varese, per l'organizzazione del premio all'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese industriali ed artigiane 1998;
- Centro Legno Arredo Cantù (Como), per il progetto di ricerca "La progettazione assistita da computer nelle PMI del settore legno-mobile-arredamento" e per la ricerca "Applicazioni di nuovi materiali ai prodotti del design per la casa";
- Politecnico di Milano, per il progetto di ricerca "Realizzazione di infrastrutture di ricerca e di sviluppo per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI lombarde e agli enti fornitori di servizi";
- Università degli Studi di Milano Bicocca, per il progetto di ricerca "Centro di Eccellenza, Innovazione e Trasferimento Tecnologico nel campo delle biotecnologie industriali" presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca;
- Centro di Cultura Scientifica Alessandro Volta di Como, per il progetto di Ricerca "Nuova Imprenditorialità nell'ambito delle Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni";

- Provincia di Como, per il progetto di ricerca per l'identificazione di aree territoriali omogenee sanitarie e sociodemografiche della provincia di Como;
- Italcert, per il progetto di ricerca "Proposte e soluzioni operative per la certificazione di strutture pubbliche e di servizi".

Per avere un quadro completo degli interventi della Fondazione nel settore della "Ricerca Scientifica" occorre sottolineare che altri interventi, pur essendo egualmente ascrivibili a questo specifico settore, trovano una differente collocazione statistico-contabile, per esempio, nei settori "Sanità", "Formazione" e "Cultura" (in particolare per le ricerche sociali).

Occorre inoltre sottolineare l'azione svolta direttamente dalla Fondazione Cariplo per la Ricerca Scientifica attraverso il sostegno di iniziative tra le quali si segnala l'assegnazione di borse di studio erogate attraverso il Landau Network - Centro Volta di Como a favore di studiosi stranieri, che svolgono attività di ricerca presso Università lombarde, e a favore di giovani studiosi stranieri per la partecipazione a gruppi di lavoro e a conferenze internazionali che si tengono in Italia.

La medesima Fondazione ha inoltre contribuito a progetti di ricerca nel campo della genetica e dell'incentivazione degli investimenti produttivi in Lombardia.

ARTE E CULTURA

Il settore Arte e Cultura occupa ormai da anni, sia per gli importi erogati, sia per il numero di progetti sostenuti, un ruolo primario nell'ambito degli interventi della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 1998/1999 il numero di assegnazioni più consistente è riferito al sotto-settore "Beni culturali" nel quale sono ricompresi i contributi per interventi di restauro e ripristino di beni immobili, edifici di culto, palazzi o ville di particolare valore storico, artistico ed architettonico.

La Fondazione ha deliberato contributi sia per consentire la prosecuzione di progetti già avviati negli anni precedenti, sia per permettere la realizzazione di nuovi interventi.

Nella prima categoria di assegnazioni vanno menzionati, tra gli altri, i contributi a favore di:

- Provincia di Lecco, per il completamento del restauro di Villa Monastero di Varenna;
- Provincia di Sondrio, per il Fondo di Rotazione per interventi di recupero di edifici di interesse storico-architettonico, per i quali era disponibile un finanziamento parziale disposto dalla legge 120/90 della Valtellina; l'intervento della Fondazione ha consentito di realizzare l'intero programma;
- Fondo per l'Ambiente Italiano - F.A.I. per il restauro di Villa Panza di Biumo a Varese;
- Provincia di Brescia, per il completamento del parco archeologico di Palazzo Martinengo;
- Provincia di Varese, per il recupero della Badia di S. Gemolo in Ganna.

Tra i nuovi progetti finanziati si possono menzionare:

- il restauro della Basilica di Santa Maria Maggiore, ad opera del Comune di Bergamo;
- la ristrutturazione a sede museale dell'Ex Conventino, da parte del Comune di Lodi Vecchio;
- il completamento del complesso "Dio Padre Misericordioso" in Roma, progettato in vista del Giubileo 2000 dall'architetto Richard Meier.

Nell'esercizio 1998/1999 la Fondazione ha anche deliberato assegnazioni per la realizzazione di opere di restauro di altri immobili di particolare interesse tra i quali si segnalano: Villa Cagnola dell'Istituto Superiore di Studi Religiosi di Varese, il Museo Diocesano di Arte Sacra a Milano, i Chiostrini di San Simpliciano a Milano, il Chiostro della Basilica di San Abbondio a Cremona, il Battistero della Cattedrale di Novara, la Cappella della SS. Trinità, la

Villa Borromeo di Cesano Maderno, il Chiostro del Centro socio-pastorale Cardinal Ferrari di Como e la Chiesa di San Francesco di Lodi.

Nell'ambito del settore un ruolo di particolare rilievo è occupato dal "Programma Musica" con l'obiettivo di promuovere la cultura musicale tra i giovani e favorire l'emergere di nuovi talenti. In tale ottica sono stati deliberati diversi contributi tra i quali si segnalano quelli a favore dell'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi, dell'Orchestra Guido Cantelli, dei Concerti del Quartetto, della Gioventù Musicale d'Italia, del Centro Studi Arcipelago Musica, della Fondazione "I Pomeriggi Musicali".

Vanno menzionate, inoltre, le assegnazioni a sostegno della prestigiosa Orchestra Filarmonica della Scala, dell'Orchestra da Camera di Mantova, della Fondazione Romano Romanini di Brescia, dell'Associazione Accademia L'Ottocento di Vigevano, dell'Associazione Settimane musicali di Stresa, del Centro Professionale Musica di Milano e, come per il passato, il contributo alla realizzazione del Festival Pianistico Internazionale "Arturo Benedetti Michelangeli" di Brescia e Bergamo (XXXVI edizione).

Al sotto-settore "Teatro" sono stati assegnati 14 contributi. Tra i principali enti beneficiari si ricordano il Piccolo Teatro della Città di Milano - Teatro d'Europa, il Centro di Ricerca per il Teatro di Milano-CRT, per il programma d'attività della stagione teatrale 1999, ed il Teatro Fraschini di Pavia, per la messa in scena dello spettacolo "Pollicino".

Nella categoria delle "Biblioteche, mostre e musei" l'entità maggiore di risorse è stata destinata a musei ed associazioni museali soprattutto per la realizzazione di mostre anche di rilievo internazionale. Merita di essere sottolineata l'esposizione "Leonardo all'Ambrosiana", in occasione della quale - nel quadro delle iniziative previste dal "Progetto Ambrosiana" - è stata riaperta al pubblico la storica Pinacoteca e Biblioteca milanese.

Tra le altre mostre realizzate con il contributo della Fondazione si ricordano:

- l'esposizione "Da Pont-Aven ai Nabis. Le stagioni del simbolismo francese" organizzata dall'Associazione Brescia Mostre Grandi Eventi;
- la mostra "Roma e lo stile classico di Raffaello 1515-1527" del Centro Internazionale d'Arte e Cultura Palazzo Te di Mantova;
- "La Ragione e il Metodo: immagini della scienza nell'arte italiana" realizzata dalla Provincia di Cremona;
- "Il movimento Die Bruke. La nascita dell'espressionismo" organizzata dalla Fondazione Mazzotta;
- "Alessandro Volta. Viaggio immaginario nella mente del genio", curata dal Comitato Comasco per le manifestazioni Voltiane;
- "Canova e Appiani- all'origine della contemporaneità" realizzata dal Comune di Monza;
- "Esposizione di antiche icone russe", curata dall'Associazione Sofia di Roma.

Nell'ambito del sotto-settore "Biblioteche" la Fondazione ha inteso sostenere le opere di valorizzazione del patrimonio archivistico-bibliotecario e, a tal fine, ha assegnato contributi a favore dell'Istituto Nazionale per la Storia e il Movimento di Liberazione in Italia, della Fondazione della Civiltà Bresciana, dell'Istituto Lombardo per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea. Altre assegnazioni di rilievo sono state deliberate a favore dei seguenti enti:

- Università degli Studi di Milano, per l'acquisto della Biblioteca di Egittologia e Orientalistica di Elmar Edel;
- Biblioteca Braidense, per il restauro e la valorizzazione del Fondo fotografico Sommariva;
- Fondazione Civiltà Bresciana, per la catalogazione dei volumi della Biblioteca.

Va infine ricordato il contributo assegnato per la predisposizione del progetto "Grande Biblioteca Europea di Milano", iniziativa che si avvale della collaborazione di istituzioni universitarie e di enti locali e che prevede la realizzazione di una struttura bibliotecaria idonea ad ospitare oltre 500.000 opere relative a tutti i rami del sapere.

Con il programma "Promozione e sostegno dell'arte e della cultura" la Fondazione ha contribuito all'organizzazione di eventi e manifestazioni. Si ricordano, al riguardo, le assegnazioni disposte in favore di enti tra i quali:

- Centro Nazionale di Studi Manzoni, per la pubblicazione dell'edizione nazionale delle Opere di Manzoni;
- Fondazione Bagatti Valsecchi di Milano, per il potenziamento dell'attività del museo;
- Centro di Cultura Scientifica Alessandro Volta, per le iniziative dell'anno voltiano e per l'apertura del Museo del Liceo Volta di Como;
- Provincia di Bergamo, per le celebrazioni del 150° anniversario della morte di Gaetano Donizetti;
- Provincia di Varese, per il progetto "Preziosità da vivere";
- Provincia di Como, per la riqualificazione del patrimonio archeologico e storico presente sull'Isola Comacina.

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Nell'esercizio 1998/1999 la Fondazione ha deliberato a favore del settore 511 assegnazioni, ripartite nei diversi sotto-settori.

I principali contributi sono stati assegnati ai seguenti enti:

- Camera di Commercio di Milano per il Progetto "POI- Progettare e Orientare all'Imprenditorialità", in collaborazione con Formaper e Scuole superiori della provincia di Milano, nonché per una conferenza sullo sviluppo economico di Milano;
- Società La Bergognone per la costruzione della nuova sede della Scuola d'arte Bergognone in collaborazione con il Comune di Lodi;
- Associazione Casa di Accoglienza delle Donne maltrattate di Milano, per il Vademecum per l'accompagnamento contro la violenza delle donne e per il corso "Dare parola" di formazione per gruppi di auto-aiuto rivolti a donne che hanno subito abuso sessuale intrafamiliare;
- Centro Italiano Ricerche e Informazione sulla Economia Pubblica, Sociale e Cooperativa, di Milano, per la realizzazione di un Osservatorio biennale sui servizi di pubblica utilità;
- Associazione IARD di Milano per la prosecuzione della ricerca "Gli adolescenti e l'uso del denaro";
- Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia per il progetto di salvaguardia e aggiornamento del patrimonio librario della Biblioteca Ferruccio Parri;
- Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano, per il programma ISI- Internazionalizzazione della Società Italiana.

Si menziona infine l'assegnazione a favore della Provincia di Milano per la realizzazione degli interventi di manutenzione degli edifici scolastici rimessi alla competenza dell'ente locale dalla Legge 11.1.1996 n. 26 recante "Norme in materia di edilizia scolastica".

Nell'ambito delle "Iniziativa nel settore universitario e scolastico" si segnalano innanzitutto la realizzazione del Centro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico di Lodi nel campo zootecnico ed agro-alimentare e l'istituzione di un polo tecnologico a Dalmine (Bergamo).

Si menzionano inoltre le assegnazioni a favore dei seguenti enti:

- Università statali di Milano e di Brescia, Università Commerciale "L. Bocconi" e Università dell'Insubria (sede di Como), per lo sviluppo dell'attività di ricerca e per la realizzazione di progetti specifici;
- Politecnico di Milano per il programma di attività didattiche e scientifiche anche nelle sedi distaccate;
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per l'istituzione del corso di laurea in Scienze Statistiche ed attuariali, per lo sviluppo dell'attività di ricerca e in particolare per la realizzazione della parte italiana del progetto di ricerca comparata sul settore nonprofit condotto dal Centro di

Ricerca sulla cooperazione e per la prima conferenza mondiale degli Economisti del Lavoro;

- Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Piacenza - per l'avvio del Master in Informatica della Facoltà di Economia;
- Libero Istituto Universitario di Castellanza (Varese) per il convegno di studi "La nuova fiscalità tra crisi del principio di capacità contributiva e declino del diritto tributario come sistema";
- collegi universitari pavesi (fra i quali Collegio Borromeo, Collegio Ghislieri, Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da Siena, Collegio Nuovo Fondazione Mattei) per i relativi programmi di attività;
- Collegio Convitto Celana (Bergamo) per l'attività scolastico-formativa.

Come negli esercizi precedenti, la Fondazione ha sostenuto le attività della Fondazione Cariplo-I.S.MU. e della Fondazione Opere Sociali Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

La Fondazione Cariplo-I.S.MU. opera nel campo della multietnicità con lo scopo di offrire alla collettività un centro gratuito di servizio per lo studio delle problematiche relative all'assistenza dei gruppi etnici gravitanti nel territorio della Regione Lombardia.

Nel 1999 ha attuato numerose iniziative sviluppando la sua attività nei settori della documentazione e delle pubblicazioni, del monitoraggio dell'immigrazione e delle collaborazioni istituzionali presso la sede di Foro Buonaparte, dove è operativo e aperto al pubblico il Centro di Documentazione dotato di una biblioteca specialistica.

Con la collaborazione prestata nell'ambito del progetto internazionale Metropolis (Forum internazionale per la ricerca e l'elaborazione delle politiche per l'immigrazione e le città) e con la partecipazione ad iniziative dell'Unione Europea, l'azione dell'I.S.MU. si è rafforzata anche in campo internazionale.

L'attività primaria dell'I.S.MU. rimane il lavoro svolto nella scuola.

La Fondazione Opere Sociali Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ha operato prevalentemente nel settore dell'istruzione, gestendo in Milano il Centro Universitario di Via Monneret de Villard in cui sono ospitati gratuitamente, a seguito di concorso di selezione, gli studenti universitari capaci, meritevoli e di condizione economiche familiari non abbienti, frequentanti gli atenei milanesi.

A seguito del concorso bandito dalla Fondazione per l'anno accademico 1998/1999, 20 studentesse hanno fruito di un posto gratuito per vitto e alloggio presso il Pensionato Sacro Cuore di Piazza Buonarroti in Milano in virtù di apposita convenzione.

E' infine opportuno ricordare la costante attenzione rivolta a tre istituzioni lombarde: la Fondazione Giordano Dell'Amore, la Fondazione Minoprio e - relativamente all'attività dell'Osservatorio Giordano Dell'Amore sui rapporti tra diritto ed economia - l'Istituto Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale.

La Fondazione Giordano Dell'Amore opera nella sede di Via San Vigilio n. 10, in Milano, concessa in comodato gratuito dalla Fondazione Opere Sociali Cassa di Risparmio delle Province Lombarde. Nel 1999 ha continuato ad espletare le proprie attività istituzionali nel campo della formazione, dell'assistenza tecnica e della ricerca con particolare riferimento a studenti e giovani laureati dei paesi in via di sviluppo.

La Fondazione Minoprio, che vede le sue origini come Centro Lombardo per l'incremento della Floro-Orto-Frutticoltura "Scuola di Minoprio" per volere della Commissione Centrale di Beneficenza, è divenuta fondazione nel 1980.

Ha sede nel complesso di Villa Raimondi, in Vertemate con Minoprio (Como). Nel corso del 1999 sono state apportate importanti modifiche allo statuto che hanno riguardato essenzialmente le procedure di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione Cariplo e la Regione Lombardia hanno partecipato alla ricostituzione del fondo di dotazione, con un apporto patrimoniale di L. 1.500 miliardi ciascuno.

Nel 1999 l'Osservatorio Giordano Dell'Amore sui rapporti tra diritto ed economia ha realizzato alcune importanti iniziative su temi di particolare rilevanza ed attualità fornendo, attraverso un'azione interdisciplinare ben coordinata, risultati molto validi quale spunto e supporto per l'adozione di opportuni provvedimenti normativi.

Si menziona in particolare il Convegno internazionale sul tema "Euro e Unione Europea: dopo i primi 100 giorni", al quale hanno preso parte personalità del mondo accademico, economico ed imprenditoriale italiano ed internazionale con la partecipazione di rappresentanti del governo e del mondo sindacale.

Altre iniziative di rilievo sono rappresentate dallo studio "Minori abusati e cultura delle istituzioni" e dalla ricerca "Gli strumenti giuridici della lotta alla criminalità organizzata: il ruolo dell'Italia fra Unione Europea e Nazioni Unite".

ASSISTENZA SANITARIA

Gli interventi nel campo dell'assistenza sanitaria hanno subito una sensibile diminuzione in seguito alle radicali riforme dell'assetto sanitario nazionale con la trasformazione degli ospedali in azienda e l'introduzione di modelli di finanziamento pubblico basati sul sistema dei DRG (*Diagnosis Related Groups*).

I dati dell'attività erogativa formalmente ascrivibili al settore dell'Assistenza Sanitaria devono, inoltre, essere letti con attenzione dal momento che la Fondazione ha destinato nell'ambito del settore della Ricerca Scientifica numerosi contributi a sostegno di progetti medico-sanitari finalizzati a promuovere progressi nella cura e nella prevenzione di alcune patologie.

Di particolare rilevanza è stato il contributo concesso per l'acquisto di 98 mezzi di soccorso (autoambulanze) nell'ambito di una iniziativa promossa dalla Regione Lombardia (L. 7 miliardi).

Sono stati inoltre finanziati i progetti riguardanti:

- la realizzazione della struttura polifunzionale per l'assistenza e la prevenzione oncologica "Borgo Antico" in Monza da parte della Lega Italiana per la Lotta contro i tumori;
- l'attività della terza équipe di assistenza domiciliare socio-sanitaria continuativa ai malati terminali di cancro, coordinata dall'Associazione Italiana Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenti (VIDAS);
- lo studio sulle malattie dismetaboliche condotto dal Centro Grossi Paoletti, promosso dalla Fondazione Istituto Sacra Famiglia.

AMBIENTE E PAESAGGIO

Il settore dell'Ambiente e paesaggio, come il settore delle Infrastrutture, ha acquisito di recente una dimensione propria ed autonoma rispetto agli altri settori. Nell'esercizio 1998/1999 la Fondazione ha finanziato in questo ambito 21 progetti, destinando ai medesimi risorse pari al 2,5% del totale, con un sensibile incremento rispetto all'1% dello scorso anno e con l'intendimento di sviluppare ulteriormente la propria attività in tale settore.

I contributi sono stati assegnati a sostegno dei seguenti progetti:

- allestimento di una pista ciclabile con il completamento dei marciapiedi in Via Piacenza, a Crema;
- realizzazione di isole-bosco nella periferia esterna del territorio comunale di Cremona;
- riqualificazione ambientale dell'area del costituendo parco del Grugnotorto Comune di Cinisello Balsamo (Milano);
- pubblicazione della ricerca sulle sensibilità ambientali nel mondo della scuola destinata a tutti gli istituti scolastici lombardi curata dall'Associazione Verdi Ambiente e Società;

- acquisto di due battelli attrezzati per il servizio ecologico lacustre da parte della Provincia di Varese;
- recupero della sponda nord dell'idroscalo, a Milano;
- ricerca sulla regolazione delle acque del lago d'Iseo gestita dal Consorzio per la Tutela Ambientale del Sebino di Sulzano (Sondrio) e condotta dal Politecnico di Milano;
- realizzazione di un parco espositivo teso al recupero di area degradata, di un Piano triennale di recupero ambientale e di un progetto biennale di valorizzazione delle produzioni agricole lariane nelle aree montane e pedemontane, curate dalla provincia di Como;
- realizzazione di un bacino pilota per lo studio della qualità dell'ambiente nell'arco alpino in Valchiavenna diretto dal Centro Studi per la Geodinamica Alpina e Quaternaria del CNR;
- progetto "Campagna Vivente" - Effetto moltiplicatore sulla qualità della vita di un progetto integrato di riorganizzazione territoriale", curato dalla provincia di Pavia.

INFRASTRUTTURE

Tale settore prevede la promozione diretta e indiretta della progettazione di infrastrutture nel campo delle opere e dei servizi pubblici, con maggiore focalizzazione su interventi di grande utilità sociale e culturale.

I contributi assegnati nell'esercizio 1998/1999 hanno riguardato:

- la progettazione esecutiva dell'adeguamento di nodi critici lungo la rete viaria della Provincia di Bergamo;
- la progettazione esecutiva di infrastrutture di viabilità primaria della Provincia di Como;
- il progetto di fattibilità di linee ferroviarie di completamento per il collegamento Lugano-Malpensa-Novara.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E LA POLITICA DEGLI ACCANTONAMENTI E DEGLI INVESTIMENTI

La Fondazione provvede al finanziamento delle proprie attività ai sensi dell'art. 9 dello Statuto con:

- a) i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari;
- b) gli avanzi di gestione ed eventuali liberalità non destinate a incremento patrimoniale.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1.10.1998 - 30.9.1999 sono stati complessivamente di L. 530.309.654.672 così suddivisi:

- interessi e proventi su titoli relativi all'investimento delle disponibilità liquide per complessive L. 174.230.137.415;
- dividendi Banca Intesa di L. 36.053.614.240, A.E.M. S.p.A. di L. 2.980.525.000 e Fondazione Cariplo-Iniziativa Patrimoniali S.p.A. di L. 168.000.000.000, per complessive L. 207.034.139.240, oltre i relativi crediti d'imposta per complessive L. 119.840.687.643;
- utili relativi alla vendita di partecipazioni per L. 28.460.938.690;
- interessi maturati su conti correnti bancari per L. 689.423.222;
- proventi vari per L. 54.328.462.

Gli oneri patrimoniali sono stati di L. 66.312.143.524, le spese di funzionamento di L. 12.050.052.136, le imposte di L. 80.231.382.245 e gli accantonamenti di L. 172.572.754.093, come dettagliatamente esposto nel conto economico scalare e nella nota integrativa.

Le attività erogative dell'esercizio 1998/1999 di cui all'art. 5 dello Statuto, come già esposto in altra parte della relazione, sono ammontate a L. 213.875.554.056 e gli accantonamenti di cui all'art. 15 della Legge n. 266/1991 (volontariato) a L. 24.781.071.784.

L'esercizio 1998/1999 chiude pertanto - come di seguito rappresentato nel bilancio consuntivo - con un avanzo di gestione di L. 26.672.250.890.

VENDITA AZIONI TELECOM ITALIA S.P.A.

La Fondazione aveva a suo tempo partecipato alla privatizzazione di Telecom Italia S.p.A. sottoscrivendo n. 26.275.658 azioni ordinarie pari allo 0,50% del capitale rappresentato da azioni ordinarie.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione, cogliendo l'opportunità dell'andamento positivo della quotazione di borsa del titolo, ha venduto l'intera partecipazione realizzando una plusvalenza di L. 28,4 miliardi rispetto al prezzo di acquisto.

RISERVA A SALVAGUARDIA DEL VALORE REALE DEL PATRIMONIO

Al fine di garantire l'integrità del patrimonio nel tempo, come previsto dal comma 4 dell'art. 7 dello Statuto, nell'esercizio 1998/1999 è stato effettuato un accantonamento di L. 111.137.948.481 in misura pari alla media degli indici dei prezzi al consumo rilevati dall'ISTAT relativi al periodo 1 ottobre 1998 - 30 settembre 1999 sull'ammontare del patrimonio netto rappresentato dal fondo di dotazione, dalla riserva da conferimento, dalla riserva per plusvalenza vendita conferitaria e dalla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio costituita negli esercizi precedenti, detratti gli investimenti in partecipazioni. L'accantonamento relativo a questi ultimi investimenti verrà effettuato nell'esercizio della loro realizzazione. Al 30 settembre 1999 l'ammontare complessivo della riserva ammonta a L. 191.914.914.307.

FONDO RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 1998/1999 la Fondazione ha effettuato un accantonamento di L. 60.000.000.000 per poter fronteggiare possibili future valutazioni negative degli investimenti.

INVESTIMENTI NEL FONDO MULTICOMPARTO GEO

La Fondazione ha temporaneamente investito in operazioni di pronti contro termine e in fondi di tesoreria la somma di L. 6.661 miliardi incassata il 2 gennaio 1998 dalla vendita della conferitaria Cariplo S.p.A. in attesa che il Ministero del Tesoro autorizzasse la costituzione del Fondo GEO e che la Banca d'Italia ne approvasse il Regolamento.

Nel corso dell'esercizio 1998/1999 sono stati effettuati i seguenti investimenti nel Fondo GEO:

Comparti	N. quote	Controvalore Lire
Geo Europa Bond 1	55.777.345,102	540.000.000.003
Geo Europa Bond 2	187.990.311,268	1.819.999.999.994
Geo Europa Bond 3	56.293.802,000	544.999.999.993
Geo Europa Bond 4	56.293.802,000	544.999.999.993
Geo Europa Bond 5	56.293.802,000	544.999.999.993
Geo Europa Bond 6	56.293.802,000	544.999.999.993
Geo U.S.A. Bond 1	71.787.508,972	694.999.999.986
	-----	-----
Totale	540.730.373,342	5.234.999.999.955
	=====	=====

ANDAMENTO DI BANCA INTESA S.P.A.

NOTE DI COMMENTO SUL PRIMO SEMESTRE 1999 DEL GRUPPO INTESA

Il progetto industriale e l'integrazione del Gruppo

Il primo semestre 1999 ha visto l'ulteriore sviluppo del modello "federativo" del Gruppo Intesa, basato sulla ripartizione delle competenze e delle "mission": concentrazione nella Capogruppo delle funzioni di Direzione centrale, accentuazione della vocazione commerciale delle banche, concentrazione in società prodotte delle attività che completano (*leasing, factoring, bancassurance, asset management, merchant banking*) o supportano (logistica, sistemi, recupero crediti) l'attività propriamente bancaria del Gruppo.

Le operazioni strategiche

L'evento più importante è senz'altro il lancio dell'Offerta Pubblica di Scambio proposta da Banca Intesa agli azionisti della Banca Commerciale Italiana. Nel contesto di globalizzazione del mercato dei capitali le dimensioni delle banche italiane risultano ancora inferiori a quelle dei competitors degli altri paesi industrializzati; l'estensione del modello federativo alla Banca Commerciale Italiana si propone pertanto di dare vita al più importante Gruppo del nostro Paese, consolidando il presidio sul territorio con una rete di circa 3.500 sportelli, conseguendo la leadership a livello nazionale e acquisendo posizioni di rilevante importanza in tutti i principali segmenti di prodotto e nei principali canali complementari. Il Gruppo Intesa si collocherà al primo posto nell'*asset management* e nella *bancassurance*, consoliderà le posizioni nel *leasing*, nel *factoring*, disporrà di competenze collaudate nel *phone banking* e nelle reti di promotori finanziari.

Performance patrimoniali ed economiche

Nonostante la non brillante congiuntura economica italiana ed un andamento incerto dei mercati finanziari, il primo semestre dell'esercizio è stato per il Gruppo Intesa molto positivo, con un utile netto consolidato che ha raggiunto 1.006 miliardi, contro i 604 miliardi (determinati in modo omogeneo) dello stesso periodo del 1998 (+67%).

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella seconda metà dell'anno i risultati del Gruppo Intesa dovrebbero essere positivamente influenzati dal miglioramento della situazione economica generale e dalla leggera ripresa della forbice dei tassi.

Va comunque ricordato che il primo semestre ha beneficiato di proventi straordinari di rilevante entità, e che quindi il risultato molto positivo avutosi non potrà essere replicato nella seconda parte dell'anno. Ciononostante, è possibile ritenere che saranno superati gli obiettivi economici di budget per l'esercizio 1999, previsti in 1.400 miliardi.

ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE CARIPLO-INIZIATIVE PATRIMONIALI S.P.A.

Nel periodo 1.10.1998 - 30.9.1999 la società:

- ha incassato dividendi per L. 62,4 miliardi, con credito d'imposta pieno pari a L. 36,7 miliardi e affitti per L. 32,3 miliardi;
- ha realizzato utili sulla vendita di partecipazioni per complessive L. 11,8 miliardi;
- ha incrementato la propria partecipazione nell'I.N.A. dal 2,5% al 3,57%.

I costi sono ammontati a circa L. 35 miliardi, pari a quelli dell'esercizio precedente, ed hanno riguardato in particolare gli ammortamenti, l'I.C.I., le manutenzioni sugli immobili e gli oneri amministrativi.

Le partecipazioni più significative possedute dalla società al 30.9.1999 sono le seguenti:

Società	N.azioni	%	Valore di bilancio
San Paolo - I.M.I.	38.882.098	2,77	348.736.093.611
I.N.A.	142.796.981	3,57	405.578.376.591
Mediaset	7.116.200	0,60	48.980.424.408
Unim	100.000.000	2,13	37.866.483.294

In relazione ai rispettivi prezzi di borsa al 30.9.1999 le predette partecipazioni presentano a tale data una plusvalenza di L. 1.157,8 miliardi. La società ha effettuato in data 25 ottobre 1999 la retrocessione al prezzo di carico a Fondazione Cariplo di alcune partecipazioni ai sensi degli artt. 14 e seguenti del D. L.vo 17 maggio 1999 n. 153, come di seguito riportato in dettaglio.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Retrocessione di partecipazioni da parte della Società conferitaria Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A. a Fondazione Cariplo ai sensi degli artt. 14 e seguenti del D. L.vo 17 maggio 1999, n. 153.

In esecuzione di quanto deliberato dalla Commissione Centrale di Beneficenza nella seduta del 20 settembre 1999 e dall'assemblea ordinaria del 25 ottobre 1999 di Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A., definita Società conferitaria dall'art. 1, lett. g) n. 3 del D. L.vo 17 maggio 1999, n. 153, quest'ultima ha effettuato in data 25 ottobre 1999 la retrocessione al prezzo di carico a Fondazione Cariplo delle seguenti partecipazioni:

• n. 38.882.098 azioni San Paolo-I.M.I. S.p.A.	348.736.093.611
• n. 5.000 azioni tipo A della SICAV lussemburghese EUFI-CASH	7.511.500.000
• n. 50.000 azioni tipo A della SICAV lussemburghese EUFI-RENT	7.511.500.000
• n. 50.000 azioni tipo A SICAV lussemburghese EUFINVEST	7.511.500.000

Il Presidente
Avv. Giuseppe Guzzetti

PROPOSTE ALLA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

Si sottopone per l'approvazione il bilancio al 30 settembre 1999 costituito dalla relazione del Presidente sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare l'avanzo di gestione di L. 26.672.250.890 come segue:

- L. 20.000.000.000 miliardi al fondo per la costituzione delle Community Foundations;
- L. 6.672.250.890 alle attività erogative dell'esercizio 1999/2000.

LA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, delibera all'unanimità:

- di approvare il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde al 30 settembre 1999 costituito dalla relazione del Presidente sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- di destinare l'avanzo di gestione di L. 26.672.250.890 come segue:
 - L. 20 miliardi al fondo per la costituzione delle Community Foundations;
 - L. 6.672.250.890 alle attività erogative dell'esercizio 1999/2000.
- di trasmettere il predetto bilancio al Ministero del Tesoro per l'approvazione ai sensi dell'art. 25 comma 7 dello Statuto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 30/9/1999

Il Collegio Sindacale della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ha ricevuto nei termini previsti dall'art. 25 dello Statuto il bilancio consuntivo dell'esercizio 1998/1999 che è costituito dalla relazione del Presidente sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La relazione del Presidente, oltre a illustrare l'andamento della gestione e la politica degli accantonamenti e degli investimenti, effettua una dettagliata esposizione dello svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione nell'esercizio 1998/1999.

La nota integrativa fornisce informazioni dettagliate delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e illustra i criteri di valutazione che hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto.

Il bilancio si riassume nelle seguenti risultanze:

Totale attività	11.275.541.287.157
Totale passività e accantonamenti	523.014.893.635
Patrimonio netto	10.725.854.142.632
Avanzo di gestione	26.672.250.890

L'avanzo di gestione trova rispondenza nel conto economico che si compendia sinteticamente nelle seguenti risultanze:

Proventi	530.309.654.672
Spese e accantonamenti	503.637.403.782
Avanzo di gestione	26.672.250.890

In via preliminare il Collegio può affermare che, sulla base dei controlli a campione e delle verifiche effettuate, il bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

In particolare per quanto riguarda i criteri di valutazione esposti nella nota integrativa il Collegio precisa che:

- i crediti sono valutati al valore nominale in quanto non presentano particolari rischi di riscossione;
- le obbligazioni sottoscritte nell'espletamento dell'attività istituzionale sono valutate al costo di acquisto;
- i titoli acquistati per operazioni di pronti contro termine sono valutati al costo di acquisto maggiorato di tutti gli oneri diretti e indiretti;
- le quote di fondi comuni di diritto italiano obbligazionari puri e le quote del Fondo multicomparto GEO sono valutate al 30.9.1999;
- le obbligazioni convertibili Banca Intesa, rivenienti dall'aumento di capitale sottoscritto in ottemperanza all'"Accordo Quadro" e del Patto di sindacato stipulato tra i soci di Banca Intesa, sono valutate al costo di acquisto;
- le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto maggiorato di tutti gli oneri diretti e indiretti; il valore di carico della Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A. è stato rapportato al patrimonio netto della conferitaria Cariplo S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della decorrenza degli effetti della scissione;
- i mobili e gli impianti sono iscritti al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento; le quote di ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono;
- i beni immateriali (software) sono iscritti al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento e sono ammortizzati in tre esercizi;
- i debiti per contributi assegnati da pagare sono iscritti al valore nominale che corrisponde all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari;
- i ratei e i risconti attivi e ratei passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Il Collegio dà atto che:

- i fondi per il volontariato sono determinati ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266/1991 e corrispondono agli ammontari effettivamente dovuti;
- sono state accantonate L. 111.137.948.481 alla riserva a salvaguardia dell'integrità del valore reale del patrimonio ai sensi dell'art. 7, comma 4, dello Statuto e L. 60.000.000.000 al fondo rischi ed oneri per poter fronteggiare possibili future valutazioni negative degli investimenti;
- i fondi per le attività erogative rappresentano le disponibilità non assegnate al 30.9.1999 destinate a erogazioni future.

Il Collegio nel corso delle periodiche verifiche ha riscontrato, a campione, corrispondenza tra gli accadimenti amministrativi e i documenti relativi e ha sempre verificato il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di bilancio e la tempestività nell'assolvimento degli obblighi di legge.

La relazione sull'andamento della gestione evidenzia i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio riguardanti l'attuazione della retrocessione di partecipazioni deliberata dalla Commissione Centrale di Beneficenza del 20 settembre 1999 e dall'assemblea ordinaria di Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A. del 25 ottobre 1999.

Il Collegio fa presente di aver segnalato il problema informatico riguardante l'anno 2000 e di aver avuto ampie assicurazioni da parte degli Uffici della Fondazione che sono stati presi tutti i provvedimenti necessari al riguardo.

Il Collegio Sindacale, pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio al 30.9.1999 ed alla destinazione dell'avanzo di gestione proposta dal Presidente.

Il Collegio Sindacale
 Avv. Livio Torio, Presidente
 Prof. Gabriele Cioccarelli
 Rag. Dario Colombo

Schemi di bilancio
al 30 settembre 1999

STATO PATRIMONIALE
(dati in lire)

ATTIVO	1998/1999		1997/1998		Variazione %	
	Parziali	Totall	Parziali	Totall	Parziali	Totall
Disponibilità liquide (Cassa e Banca)		36.351.563.841		57.233.950.530		(38,49)
Titoli		7.287.238.953.659		6.917.065.597.445		5,35
Partecipazioni		3.778.419.105.141		3.819.704.552.643		(1,08)
Crediti		165.793.678.519		116.975.832.171		41,73
• Crediti d'imposta verso l'erario	104.874.652.000		99.433.957.000		5,47	
• Crediti d'imposta su dividendi	59.920.446.000		14.989.553.000		299,75	
• Altri crediti	998.580.519		40.000		—	
• Ritenute su dividendi	—		2.552.282.171		—	
Opere d'arte		4.369.335.998		3.359.807.998		30,05
Mobili e impianti		846.073.793		251.132.618		236,90
• Valore di bilancio	2.087.628.981		1.024.716.152		103,73	
• Fondi ammortamento	(1.241.555.188)		(773.583.534)		60,49	
Immobilizzazioni immateriali		101.076.369		81.684.336		23,74
• Valore di bilancio	450.853.833		327.769.833		37,55	
• Fondi ammortamento	(349.777.464)		(246.085.497)		42,14	
Ratei e risconti attivi		2.421.499.837		16.036.099.762		(84,90)
TOTALE ATTIVO		11.275.541.287.157		10.930.708.657.503		3,15
		=====		=====		

STATO PATRIMONIALE

(dati in lire)

PASSIVO	1998/1999		1997/1998		Variazione %	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
Debiti		399.049.390.778		196.875.370.622		102,69
• Per contributi assegnati da pagare	275.599.579.010		142.529.502.882		93,36	
• Per erogazioni ex art. 15 L. n. 266/1991 (volontariato)	60.559.392.706		38.493.894.439		57,32	
• Debiti tributari	80.703.078.025		14.989.553.000		304,97	
• Altri debiti	2.187.341.037		862.420.301		153,63	
Ratei passivi		11.991.695.917		8.303.941.848		44,41
Fondi per le attività erogative		45.421.524.769		36.287.033.069		25,17
Fondo proventi da incassare		2.552.282.171		2.552.282.171		—
Altri fondi		64.000.000.000				—
• Fondo rischi e oneri	60.000.000.000		—		—	
• Fondo per l'acquisto opere d'arte	4.000.000.000		—		—	
TOTALE PASSIVO		523.014.893.635		244.018.627.710		114,33
Patrimonio		10.725.854.142.632		10.815.942.975.539		1,04
• Fondo di dotazione (valore di bilancio dell'azienda conferita)	6.564.733.764.308		6.564.733.764.308		—	
• Fondo ex Legge n. 218/1990 (riserva da conferimento)	3.181.378.203.623		3.181.378.203.623		—	
• Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.	449.817.937.595		449.817.937.595		—	
• Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	191.914.914.307		80.776.965.826		137,59	
• Riserva per crediti d'imposta verso l'erario	141.755.050.612		137.441.360.000		3,14	
• Riserva per utilizzi futuri	191.884.936.189		198.434.936.189		(3,30)	
• Riserva per opere d'arte	4.209.335.998		3.199.807.998		31,55	
• Riserva per donazioni	160.000.000		160.000.000		—	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		11.248.869.036.267		10.859.961.603.249		3,58
Avanzo di gestione		26.672.250.890		70.747.054.254		(82,30)
TOTALE A PAREGGIO		11.275.541.287.157		10.930.708.657.503		3,15
Conti impegni						
• Titoli da consegnare		1.193.083.723.921		6.148.797.560.185		(80,60)
Altri conti d'ordine						
• Titoli di proprietà presso terzi - numero quote (solo per i fondi)		1.849.587.819.648		6.590.576.516.659		(71,94)
		596.558.061		59.579.954		901,27

CONTO ECONOMICO SCALARE
(dati in lire)

	1998/1999		1997/1998		Variazione %	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) PROVENTI PATRIMONIALI		530.255.326.210		317.246.376.196		67,14
1) Interessi attivi su conti bancari	689.423.222		1.229.072.801		(43,91)	
2) Interessi attivi e proventi su titoli	174.230.137.415		275.504.928.680		(36,76)	
3) Dividendi su partecipazioni	207.034.139.240		25.522.821.715		711,17	
4) Crediti d'imposta su dividendi	119.840.687.643		14.989.553.000		699,49	
5) Utili su vendite di partecipazioni	28.460.938.690		---		---	
B) ONERI PATRIMONIALI		(86.312.143.524)		(41.854.328.751)		58,44
6) Sopravvenienze passive	(59.920.241.643)		(6.653.952.660)		800,52	
7) Minusvalenza su titoli di proprietà	(2.891.000.000)		---		---	
8) Interessi passivi	---		(15.646.225.160)		---	
9) Consulenze per la gestione degli investimenti patrimoniali	(3.500.901.881)		(19.554.150.931)		(82,10)	
C) RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE (A - B)		463.943.182.686		275.392.047.445		68,47
D) ALTRI PROVENTI ORDINARI E STRAORDINARI		54.328.462		6.047.608		798,35
E) SPESE DI FUNZIONAMENTO		(12.050.052.136)		(10.391.548.432)		15,96
10) Spese per il personale	(5.126.734.367)		(5.501.196.312)		(6,81)	
11) Compensi e rimborsi spese organi statutari	(2.187.701.492)		(2.153.506.866)		1,59	
12) Altre spese	(4.163.182.294)		(2.505.059.206)		66,19	
13) Ammortamenti	(572.433.983)		(231.786.048)		146,97	
F) IMPOSTE		(80.231.382.245)		(50.074.645.897)		60,22
G) ACCANTONAMENTI DI LEGGE E STATUTARI		(111.137.948.481)		(80.776.965.826)		37,59
14) A riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	(111.137.948.481)		(80.776.965.826)		37,59	
H) ACCANTONAMENTI FACOLTATIVI		(81.434.805.612)		(5.977.275.171)		927,81
15) A fondo rischi e oneri	(60.000.000.000)		---		---	
16) A riserva per opere d'arte	(9.528.000)		(1.840.593.000)		(99,48)	
17) A riserva per crediti d'imposta verso l'erari	(1.425.277.612)		(1.584.400.000)		(10,04)	
18) A fondo proventi da incassare	---		(2.552.282.171)		---	
I) DISPONIBILITA' PER LE ATTIVITA' EROGATIVE [(C+D)-(E+F+G+H)]		199.143.322.674		128.177.659.727		55,37
L) ALTRE DISPONIBILITA' PER LE ATTIVITA' EROGATIVE		111.607.078.825		80.904.443.587		37,95
19) Da fondi per le attività erogative	36.287.033.069		60.864.636.110		(40,38)	
20) Da riserva per utilizzi futuri	1.550.000.000		---		---	
21) Avanzo di gestione esercizio precedente	70.747.054.254		18.428.035.764		283,91	
22) Contributi revocati	3.022.991.502		1.611.771.713		87,56	
M) TOTALE DISPONIBILITA' PER LE ATTIVITA' EROGATIVE (I+L)		310.750.401.499		209.082.103.314		48,63
N) EROGAZIONI PER FINALITA' ISTITUZIONALI		(284.078.150.609)		(138.335.049.060)		105,36
23) Assegnate su disponibilità dell'esercizio e di esercizi precedenti	(213.875.554.056)		(87.889.374.754)		143,35	
24) Assegnate ex art. 15 Legge n. 266/1991 (volontariato)	(24.781.071.784)		(14.158.641.237)		75,02	
25) Da assegnare su disponibilità dell'esercizio e di esercizi precedenti	(45.421.524.769)		(36.287.033.089)		25,17	
O) AVANZO DI GESTIONE (M-N)		26.672.250.890		70.747.054.254		(62,30)

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 30.9.1999 sono gli stessi utilizzati per l'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate da conti correnti bancari e da giacenze di cassa valutati al valore nominale.

Crediti

I crediti verso l'erario sono valutati al valore nominale.

Titoli

Le obbligazioni sottoscritte nell'espletamento dell'attività istituzionale (pro-terremotati, pro-Università e pro-Teatro alla Scala) sono valutate al costo di acquisto; i titoli acquistati per operazioni di pronti contro termine sono valutati al costo di acquisto maggiorato di tutti gli oneri diretti e indiretti; le quote di fondi comuni di diritto italiano obbligazionari puri e le quote del Fondo multicomparto GEO sono valutate al 30.9.1999; le obbligazioni convertibili Banca Intesa, rivenienti dall'aumento di capitale sottoscritto in ottemperanza all'"Accordo Quadro" e del Patto di sindacato stipulato tra i soci di Banca Intesa, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto maggiorato di tutti gli oneri diretti e indiretti. Il valore di carico di Fondazione Cariplo-Iniziativa Patrimoniali S.p.A. è stato determinato in rapporto al patrimonio netto della conferitaria Cariplo S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della decorrenza degli effetti della scissione.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da mobili e impianti e sono esposte in bilancio al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento; le quote di ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano i programmi software, sono esposte in bilancio al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento e sono ammortizzate in tre esercizi.

Debiti

I debiti per contributi assegnati da pagare sono iscritti al valore nominale che corrisponde all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991

I fondi per il volontariato sono determinati ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266/1991 e corrispondono agli importi effettivamente dovuti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (dati in lire)

ATTIVO

Disponibilità liquide (Cassa e Banca) L. 36.351.563.841

Conti correnti bancari

Saldo dei conti correnti intrattenuti con Cariplo S.p.A. 36.348.545.881

Valori in cassa

3.017.960

Titoli L. 7.287.238.953.659

I titoli costituiscono gli investimenti operati nell'espletamento delle attività istituzionali e gli investimenti delle disponibilità rivenienti dalla vendita della conferitaria, dalle riserve di bilancio, dalle disponibilità relative ai contributi non ancora assegnati e ai contributi assegnati ancora da pagare.

Fondo Geo

Comparti	N. quote	Controvalore
Geo Europa Bond 1	55.777.345,102	539.784.000.003
Geo Europa Bond 2	187.990.311,268	1.818.907.999.994
Geo Europa Bond 3	56.293.802,000	545.871.999.993
Geo Europa Bond 4	56.293.802,000	543.364.999.993
Geo Europa Bond 5	56.293.802,000	542.928.999.993
Geo Europa Bond 6	56.293.802,000	544.999.999.993
Geo U.S.A. Bond 1	71.787.508,972	696.250.999.986
	-----	-----
Totale	540.730.373,342	5.232.108.999.955
	=====	=====

Obbligazioni Cariplo 3% 97/02, 98/03 e 99/04 L. 70.622.441.521

Riguarda la quota residua del prestito obbligazionario di L. 100 miliardi di durata quinquennale al tasso annuo nominale del 3% a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 1997 nel Centro Italia in fase di emissione da parte di Cariplo S.p.A. sottoscritto dalla Fondazione Cariplo nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Obbligazioni Cariplo Pro Università L. 94.000.000.000

Riguardano prestiti obbligazionari interamente sottoscritti dalla Fondazione finalizzati alla concessione di mutui alle Università per il finanziamento di interventi edilizi per la costruzione e il recupero di edifici universitari:

- Obbligazioni Cariplo S.p.A. 1999/2009 s.s.
Università degli Studi di Milano 50.000.000.000
- Obbligazioni Cariplo S.p.A. 1999/2011 s.s.
Università Commerciale L. Bocconi di Milano 44.000.000.000

Obbligazioni Cariplo s.s. 1998/2034 L. 26.771.315.597

Riguarda il residuo di un prestito obbligazionario di L. 27.000.000.000 interamente sottoscritto dalla Fondazione finalizzato alla concessione di un mutuo a favore della Fondazione per il Teatro alla Scala per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 2.

Carifondo Tesoreria L. 656.344.373.608

Riguarda l'investimento temporaneo di disponibilità liquide già destinate all'attività istituzionale.

Obbligazioni convertibili Banca Intesa 98/03 T.V. L. 16.394.091.000

Rappresentano la rimanenza al 30.9.1999 delle obbligazioni convertibili sottoscritte nel rispetto degli accordi presi in sede di cessione della conferitaria Cariplo S.p.A. che dovranno essere convertite in azioni ordinarie.

Titoli per operazioni di pronti contro termine in essere al 30.9.1999

L. 1.190.997.731.978	
B.T.P. 01/01/04 cod. 36676	266.452.708.953
C.C.T. 01/11/02 cod. 36739	158.339.295.078
C.C.T. 01/09/03 cod. 36775	234.617.246.480
B.T.P. 15/02/02 cod. 131036	405.998.874.020
B.O.T. 14/01/00 cod. 129244	125.589.607.447

Partecipazioni L. 3.778.419.105.141

Rispetto all'esercizio 1997/1998 le partecipazioni sono diminuite in valore assoluto di L. 41.285.447.502 per la vendita della partecipazione Telecom Italia S.p.A., la sottoscrizione di nuove azioni ordinarie Banca Intesa e l'acquisto di azioni A.E.M., come di seguito riportato:

- Banca Intesa
 - Partecipazione di n. 476.265.031 azioni ordinarie pari al 18,55% del capitale sociale costituito da azioni ordinarie con diritto di voto.
 - Le azioni sono vincolate al Patto di sindacato sottoscritto tra i soci.
 - Partecipazione al 30.9.1998:
 - n. 450.670.178 azioni 1.910.480.612.838
 - sottoscrizione n. 20.910.828 azioni per aumento di capitale 177.742.038.000
 - conversione n. 4.684.025 obbligazioni conv. 98/03 16.394.087.500

Totale	----- 2.104.616.738.338 =====
• Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A. Partecipazione pari al 100% del capitale sociale rappresentato da n. 1.680.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cad.	
	1.576.976.274.327 =====
• Telecom Italia S.p.A.	
- Partecipazione al 30.09.1998 di n. 26.275.658 azioni ordinarie pari allo 0,50% del capitale rappresentato da azioni ordinarie	294.699.372.000
- Vendita di n. 26.275.658 azioni ordinarie	(294.699.372.000)
Totale	----- ---
• A.E.M. S.p.A.	
Partecipazione di n. 35.065.000 azioni pari all'1,948% del capitale sociale:	
- Partecipazione al 30.09.1998 di n. 19.065.000 azioni	37.548.293.478
- Acquisto n. 16.000.000 azioni	59.277.798.998
Totale	----- 96.826.092.476 =====

Le partecipazioni presentano una plusvalenza di L. 1.656,5 miliardi rispetto ai relativi prezzi di borsa al 30.9.1999.

Crediti L. 165.793.678.519

Crediti d'imposta verso l'erario L. 104.874.652.000

Crediti Irpeg verso l'erario risultanti dalla differenza tra il credito d'imposta sui dividendi incassati dalla conferitaria Cariplo S.p.A. e le imposte dovute sui dividendi medesimi e dagli oneri detraibili di cui alle lettere h) ed i) dell'art. 13-bis del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e dal comma 2 dell'art. 25 del D. L.vo 29.06.1996 n. 367:

• esercizio 1992/1993	31.484.738.000
• esercizio 1993/1994	34.453.125.000
• esercizio 1995/1996	33.496.094.000
• esercizio 1997/1998	5.440.695.000

Il credito d'imposta dell'esercizio 1994/1995 di L. 33.496.094.000 è stato ceduto nell'esercizio 1995/1996 alla conferitaria Cariplo S.p.A. ai sensi dell'art. 43-ter del D.P.R. 29.9.1973 n. 602, come introdotto dall'art. 3, comma 94, lettera b), della Legge n. 549/1995.

Crediti d'imposta sui dividendi L. 59.920.446.000

Altri crediti L. 998.580.519

Opere d'arte L. 4.369.335.998

Nell'esercizio 1998/1999 sono stati effettuati acquisti, manutenzioni e restauri di opere d'arte per L. 1.009.528.000.

Ammontare al 30.9.1998 L. 3.359.807.998:

• donazione di n. 33 dipinti del pittore Gianfranco Manara. Dalla perizia giurata effettuata su richiesta della Fondazione è emerso un valore di L. 160.000.000; il Ministro del Tesoro ha autorizzato l'accettazione della donazione con decreto del 16.11.1993;	160.000.000
• dipinto del pittore Antonio Morbelli "Veduta del Lago Maggiore - 1915"	1.067.964.998
• dipinto del pittore F. Hayez "Papa Urbano II sulla piazza di Clermont predica la prima Crociata - 1835"	304.066.000
• dipinto del pittore Giovanni Carnovali detto il Piccio "Il ritratto di Pietro Ronzoni - 1825"	59.930.000

• dipinto del pittore Telemaco Signorini "Non potendo aspettare (La lettera) - 1867"	421.080.000
• dipinto del pittore Mosè Bianchi "Chiostro - 1890"	219.317.000
• dipinto del pittore Emilio Longoni "Primavera in alta montagna - 1912"	154.450.000
• dipinto del pittore Giovanni Segantini "Il coro di Sant'Antonio - 1878"	800.000.000
• dipinto del pittore Giuseppe Molteni "La confessione - 1838"	173.000.000

	3.359.807.998

Acquisti, manutenzioni e restauri effettuati nell'esercizio 1998/1999 per L. 1.009.528.000:

• acquisto dipinto del pittore Francesco Hayez "L'ultimo abboccamento di Jacopo Foscari con la propria famiglia prima di partire per l'esilio cui era stato condannato - 1838/1840"	1.000.000.000
• lavori di manutenzioni e restauro sul dipinto del pittore Giuseppe Molteni "La confessione - 1838"	9.528.000

Totale

4.369.335.998

=====

Si segnala inoltre che la Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A. ha ricevuto per scissione da Cariplo S.p.A. la maggior parte delle opere d'arte da questa possedute per un valore di libro di oltre L. 16 miliardi.

Mobili e impianti L. 846.073.793

Sono esposti al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento:

• valore di carico al 30.9.1998	1.024.716.152
• acquisti effettuati nell'esercizio 1998/1999	1.063.747.356
• cessioni effettuate nell'esercizio 1998/1999	(834.547)
• fondi ammortamento	(1.241.555.168)

Immobilizzazioni immateriali L. 101.076.369

Sono costituite da programmi informatici e sono esposte al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento:

• valore di carico al 30.9.1998	327.769.833
• acquisti effettuati nell'esercizio 1998/1999	123.084.000
• fondi ammortamento	(349.777.464)

Ratei e risconti attivi L. 2.421.499.837

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Ratei attivi L. 2.391.182.033

• interessi su conti correnti bancari	292.753.830
• interessi su operazioni di pronti contro termine su titoli	987.875.151
• interessi su titoli obbligazionari	1.110.553.052

Risconti attivi L. 30.317.804

• assicurazioni	10.425.630
• manutenzioni e varie	19.892.174

PASSIVO

Debiti L. 399.049.390.778

Per contributi assegnati da pagare L. 275.599.579.010

• assegnati e non pagati al 30.9.1998	142.529.502.882
• assegnati nell'esercizio 1998/1999	196.775.554.056
• assegnati nell'esercizio 1998/1999 per la costituzione delle Community Foundations	17.100.000.000
• revocati nell'esercizio 1998/1999	(3.022.991.502)
• pagati nell'esercizio 1998/1999	(77.682.486.426)
• pagati per la costituzione delle Community Foundations	(100.000.000)

Per erogazioni ex art. 15 Legge n. 266/1991 (volontariato) L. 60.559.392.706

Esercizio	Accantonamenti	Pagamenti	Residuo
• 1992/1993	3.430.149.645	2.782.362.645	647.787.000
• 1993/1994	3.674.727.748	1.660.523.150	2.014.204.598
• 1994/1995	4.558.572.583	133.805.027	4.424.767.556
• 1995/1996	5.623.239.048	---	5.623.239.048
• 1996/1997	8.909.681.483	---	8.909.681.483
• 1997/1998	14.158.641.237	---	14.158.641.237
• 1998/1999	24.781.071.784	---	24.781.071.784
	-----	-----	-----
Totale	65.136.083.528	4.576.690.822	60.559.392.706
	=====	=====	=====

L'ammontare complessivo di L. 65.136.083.528 è stato ripartito per ogni esercizio ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 1, comma 1, del Decreto del Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro per la Solidarietà Sociale dell'8 ottobre 1997 destinando il 50% al fondo presso la regione Lombardia, ove la Fondazione ha la sede legale, e il rimanente 50% a fondi istituiti presso altre regioni. Il residuo da pagare al 30.9.1999 è ripartito come segue (per il dettaglio vedi Tab. C):

Lombardia	29.744.443.791
Abruzzo	1.360.000.000
Basilicata	2.100.000.000
Calabria	4.000.000.000
Campania	5.060.000.000
Emilia Romagna	360.693.287
Friuli Venezia Giulia	1.260.000.000
Lazio	1.257.787.000
Liguria	490.000.000
Marche	300.000.000
Piemonte	2.178.269.689
Puglia	5.560.000.000
Sardegna	2.979.856.511
Sicilia	1.800.000.000
Toscana	1.102.840.742
Umbria	600.000.000
Veneto	405.501.686

Totale	60.559.392.706
	=====

Debiti tributari L. 60.703.078.025

• Irpeg da pagare in sede di dichiarazione dei redditi relativi all'esercizio 1998/1999 60.685.117.000

• Irap relativa al mese di settembre 1999 da pagare 17.961.025

Altri debiti L. 2.187.341.037

Debiti verso fornitori, per compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese da corrispondere a componenti organi statutari, ritenute fiscali e previdenziali da versare, ecc..

Ratei passivi L. 11.991.695.917

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale:

• oneri per il personale distaccato da Cariplo S.p.A. 936.221.000

• imposta sostitutiva su capital gains relativi alla gestione patrimoniale 10.087.697.127

• ritenute e imposte sostitutive su ratei interessi obbligazioni e conti correnti bancari 217.862.666

• consulenze finanziarie 739.943.124

• manutenzioni e varie 9.972.000

Fondi per le attività erogative L. 45.421.524.769

Per erogazioni istituzionali esercizio 1998/1999 L. 45.421.524.769

• residuo al 30.9.1998 da assegnare	36.287.033.069
• disponibilità dell'esercizio 1998/1999	147.690.000.000
• da riserva per utilizzi futuri	1.550.000.000
• da avanzo di gestione dell'esercizio 1997/1998	10.747.054.254
• da avanzo di gestione dell'esercizio 1997/1998 per la costituzione delle Community Foundations	60.000.000.000
• contributi revocati nell'esercizio 1998/1999	3.022.991.502

	259.297.078.825
• erogazioni assegnate nell'esercizio 1998/1999	
- per l'attività erogativa	(196.775.554.056)
- per la costituzione della Fondazione della Provincia di Lecco-Onlus	(10.000.000.000)
- per "erogazioni sfida" Fondazione Provincia di Lecco-Onlus	(7.100.000.000)

Fondo proventi da incassare L. 2.552.282.171

Ritenute d'acconto subite sui dividendi incassati nell'esercizio 1997/1998 che influenzeranno il conto economico dell'esercizio nel quale verranno rimborsate dall'erario come previsto dalla nota del Ministero del Tesoro del 1° dicembre 1997 Divisione XI, Prot. n. 216277.

Altri Fondi L. 64.000.000.000

Fondo rischi ed oneri L. 60.000.000.000

E' stato costituito nell'esercizio 1998/1999 per poter fronteggiare eventuali future valutazioni negative degli investimenti.

Fondo per l'acquisto opere d'arte L. 4.000.000.000

E' stato costituito nell'esercizio 1998/1999 per l'acquisto di quadri d'autore ed altre opere d'arte.

Patrimonio netto L. 10.725.854.142.632

• valore di bilancio dell'azienda conferita	6.564.733.764.308
• riserva da conferimento ex art. 7 Legge n. 218/1990	3.181.378.203.623
• riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.	449.817.937.595
• riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	191.914.914.307
• riserva per crediti d'imposta verso l'erario	141.755.050.612
• riserva per utilizzi futuri	191.884.936.189
• riserva per opere d'arte	4.209.335.998
• riserva per donazioni	160.000.000

La riserva da conferimento ex art. 7 Legge n. 218/1990 di L. 3.181.378.203.623 rappresenta i maggiori valori che la conferitaria ha iscritto nel proprio bilancio su immobili e partecipazioni in sede di scorporo dell'attività bancaria ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218 e del D. L.vo 20 novembre 1990, n. 356.

La riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A. di L. 449.817.937.595 corrisponde alla differenza tra il prezzo di vendita della partecipata di L. 8.618.953.631.199 ed il corrispondente valore di carico di L. 8.169.135.693.604.

La riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio di L. 191.914.914.307 è stata calcolata applicando all'ammontare del patrimonio netto, determinato come già specificato in altra parte della relazione, la media degli indici dei prezzi al consumo rilevati dall'ISTAT relativi ad ogni esercizio.

La riserva per crediti d'imposta verso l'erario di L. 141.755.050.612 è così composta:

• crediti d'imposta verso l'erario esercizi 1992/1993 - 1993/1994 - 1995/1996	99.433.957.000
• credito d'imposta verso l'erario esercizio 1997/1998	2.888.413.000

• credito d'imposta verso l'erario esercizio 1994/1995 ceduto alla conferitaria Cariplo S.p.A.:		
- ricavo dalla cessione	33.496.094.000	
- interessi dall'1.6.1996 al 30.9.1999 sull'investimento del ricavo della cessione	5.936.586.612	39.432.680.612
	-----	-----
Totale		141.755.050.612
		=====

La riserva per utilizzi futuri di L. 191.884.936.189 è diminuita di L. 6.550.000.000 per la destinazione di L. 5.000.000.000 al Fondo per l'acquisto di opere d'arte e di L. 1.550.000.000 alle attività erogative dell'esercizio 1998/1999.

La riserva per opere d'arte di L. 4.209.335.998 è aumentata di L. 1.009.528.000 per acquisti, manutenzioni e restauri di quadri d'autore effettuati nell'esercizio 1998/1999.

La riserva per donazioni di L. 160.000.000 riguarda la donazione di n. 33 dipinti da parte del pittore Gianfranco Manara come riportato in altra parte della nota integrativa.

Conti impegni L. 1.193.083.723.921

Titoli da consegnare L. 1.193.083.723.921

Controvalore dei titoli da consegnare a Cariplo S.p.A. per operazioni di pronti contro termine.

Altri conti d'ordine

Depositario	Valore Nom./Lire	N. quote/azioni
<u>Cariplo S.p.A.</u>		
• per operazioni di pronti contro termine	1.130.469.940.530	
• obbligazioni	191.393.757.118	
• fondi comuni di investimento		596.556.061
• azioni	35.065.000.000	35.065.000
<u>Banco Ambrosiano Veneto</u>		
• azioni	476.265.031.000	476.265.031
• obbligazioni convertibili	16.394.091.000	4.684.026
	-----	-----
Totali	1.849.587.819.648	1.112.570.118
	=====	=====

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I proventi dell'esercizio 1998/1999 sono costituiti principalmente da interessi su conti correnti bancari, da interessi e proventi su titoli e su operazioni di pronti contro termine, da dividendi su partecipazioni e da utili su vendita di partecipazioni. Detti proventi sono assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e a imposta sostitutiva e sono rilevati al lordo delle rispettive ritenute e imposte sostitutive.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A..

Proventi patrimoniali L. 530.255.326.210

Interessi attivi su conti bancari L. 689.423.222

Interessi attivi e proventi su titoli L. 174.230.137.415

Dividendi su partecipazioni L. 207.034.139.240

• Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A.	168.000.000.000
• Banca Intesa	36.053.614.240
• A.E.M. S.p.A.	2.980.525.000

Crediti d'imposta su dividendi L. 119.840.687.643

Utili su vendite di partecipazioni L. 28.460.938.690

• Telecom Italia S.p.A.	28.460.938.690
-------------------------	----------------

<u>Oneri Patrimoniali</u> L. 66.312.143.524	
• sopravvenienze passive relative al minor utilizzo del credito d'imposta sui dividendi ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D. L.vo 17 maggio 1999, n. 153	59.920.241.643
• minusvalenze su titoli di proprietà	
- minusvalenze relative al Fondo multicomparto GEO	2.891.000.000
• consulenze per la gestione degli investimenti patrimoniali	3.500.901.881
<u>Altri proventi ordinari e straordinari</u> L. 54.328.462	
<u>Spese di funzionamento</u> L. 12.050.052.136	
<u>Spese per il personale</u> L. 5.126.734.367	
Oneri retributivi diretti e indiretti del personale distaccato da Cariplo S.p.A. che al momento costituisce l'intero organico della Fondazione. Al 30.9.1999 le risorse risultano composte da 1 dirigente, 7 funzionari, 6 quadri, 15 impiegati, 2 commessi e 3 autisti.	
<u>Compensi e rimborsi spese organi statutari</u> L. 2.187.701.492	
• emolumenti	1.778.223.226
• medaglie di presenza	271.040.000
• rimborsi spese	51.336.855
• contributi previdenziali obbligatori	87.101.411
<u>Altre spese</u> L. 4.163.182.294	
<u>Prestazioni consulenze e servizi esterni</u> L. 878.380.971	
• consulenze esterne	823.686.095
• prestazioni professionali	54.694.876
<u>Canoni e locazioni</u> L. 810.109.773	
• locazioni di immobili	658.372.000
• locazioni di mobili e attrezzature	73.500.000
• noleggio attrezzature d'ufficio	29.324.573
• pulizia locali e varie	48.913.200
<u>Costi e spese diversi</u> L. 2.474.691.550	
• telefoniche, postali, trasporto e spedizione	192.665.833
• assicurazioni	64.236.019
• stampati, materiale di cancelleria e di consumo vario per i quali la giacenza al 30.9.1999 è da considerarsi praticamente irrilevante	61.816.432
• abbonamenti a riviste tecniche e acquisto quotidiani	91.778.449
• vigilanza	28.640.700
• progetto Community Foundations	360.982.691
• rappresentanza e ospitalità	167.914.549
• trasferte organi statutari	61.539.028
• organizzazione convegni e pubblicazioni	810.007.749
• contributi associativi	253.378.951
• manutenzioni e riparazioni software, hardware, mobili e impianti	163.877.174
• spese varie	217.853.975
<u>Ammortamenti</u> L. 572.433.983	
• mobili e impianti	468.742.016
• software	103.691.967
<u>Imposte</u> L. 80.231.382.245	
• Irap esercizio 1997/1998 (saldo)	251.000
• Irap dell'esercizio 1998/1999	400.295.025
• Ritenute su interessi di conti correnti bancari	186.144.271
• Imposta sostitutiva su titoli	484.374.933
• Imposta sostitutiva su proventi della gestione patrimoniale	18.475.200.016
• Irpeg dell'esercizio 1998/1999	60.685.117.000
<u>Accantonamenti di legge e statutari</u> L. 111.137.948.481	
• a riserva per la salvaguardia del valore reale del patrimonio	111.137.948.481

Accantonamenti facoltativi L. 61.434.805.612

• a fondo rischi ed oneri	60.000.000.000
• a riserva per opere d'arte	
- manutenzione e restauro di quadri d'autore	9.528.000
• a riserva per crediti d'imposta verso l'erario	
- interessi dall'1.10.1998 al 30.9.1999 sul credito d'imposta esercizio 1994/1995 ceduto a Cariplo S.p.A.	1.425.277.612

Altre disponibilità per le attività erogative L. 111.607.078.825

• residuo da assegnare al 30.9.1998 dei fondi per le attività erogative	36.287.033.069
• da riserva per utilizzi futuri	1.550.000.000
• avanzo di gestione esercizio 1997/1998 per le attività erogative	10.747.054.254
• avanzo di gestione esercizio 1997/1998 per la costituzione delle Community Foundations	60.000.000.000
• contributi revocati esercizio 1998/1999	3.022.991.502

Erogazioni per finalità istituzionali L. 284.078.150.609

• assegnate su disponibilità dell'esercizio 1998/1999 e di esercizi precedenti	196.775.554.056
• assegnate su disponibilità dell'esercizio 1998/1999 per la costituzione delle Community Foundations	17.100.000.000
• assegnate ex art. 15 Legge n. 266/1991 (volontariato)	24.781.071.784
• da assegnare su disponibilità dell'esercizio 1998/1999	2.521.524.769
• da assegnare su disponibilità dell'esercizio 1998/1999 per la costituzione delle Community Foundations	42.900.000.000

Le erogazioni deliberate ex art. 15 Legge n. 266/1991 a favore dei fondi per il volontariato sono pari a 1/15 dei proventi dell'esercizio previa deduzione degli oneri patrimoniali, delle spese di funzionamento e delle imposte come di seguito specificato:

• proventi patrimoniali	530.255.326.210
• altri proventi ordinari e straordinari	54.328.462
• oneri patrimoniali	(66.312.143.524)
• spese di funzionamento	(12.050.052.136)
• imposte	(80.231.382.245)

Base imponibile 371.716.076.767

=====

Ammontare da accantonare

L. 371.716.076.767 : 15 = L. 24.781.071.784

Il 50% dell'ammontare di L. 24.781.071.784, pari a L. 12.390.535.892, è destinato al fondo istituito presso la regione Lombardia ove la Fondazione ha sede legale, il rimanente 50% è ripartito tra i fondi istituiti presso altre regioni come di seguito indicato:

Abruzzo	300.000.000
Basilicata	700.000.000
Calabria	2.100.000.000
Campania	2.500.000.000
Friuli Venezia Giulia	500.000.000
Lazio	300.000.000
Puglia	2.500.000.000
Sardegna	1.690.535.892
Sicilia	1.500.000.000
Umbria	300.000.000

Tab. A - CONTRIBUTI PAGATI NELL'ESERCIZIO 1998/1999

SETTORI DI INTERVENTO	PAGAMENTI SU ASSEGNAZIONI DELL'ESERCIZIO		PAGAMENTI SU ASSEGNAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
	Importo	%	Importo	%
ASSISTENZA E BENEFICENZA	16.378.939,79	21,08%	10.759.920,628	21,50%
RICERCA SCIENTIFICA	6.746.297,081	8,68%	4.393.861,589	8,78%
ARTE E CULTURA	27.228.434,21	35,05%	19.737.826,197	39,44%
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	22.142.811,86	28,50%	11.147.011,954	22,28%
ASSISTENZA SANITARIA	3.416.749,869	4,40%	2.332.863,189	4,66%
TUTELA AMBIENTE PAES./ INFRASTR.	1.769.253,600	2,28%	1.669.253,600	3,34%
TOTALE	77.682.486,42	100%	50.040.737,157	100%

Tab. B - CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'ESERCIZIO 1998/1999: SUDDIVISIONE TRA LE SEZIONI DEL PIANO DI RIPARTIZIONE GENERALE

SETTORI DI INTERVENTO	PROGRAMMI ISTITUZIONALI		PROGRAMMI della FONDAZIONE		PROGRAMMI SETTORIALI (*)		PROGRAMMI TERRITORIALI		F.DO ATTIVITA PATROCINIO	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
ASSISTENZA, BENEFICENZA	46.897.903.257	23,83%	35.225.000.000	30,19%	5.703.000.000	15,35%	4.924.903.257	26,43%	45.000.000	4,73%
RICERCA SCIENTIFICA	20.909.613.637	10,63%	18.199.000.000	15,60%	2.329.613.637	6,27%	341.000.000	1,83%	40.000.000	4,21%
ARTE E CULTURA	70.282.000.000	35,72%	43.830.000.000	37,56%	17.363.667.000	46,73%	5.331.333.000	28,61%	307.000.000	32,27%
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	41.756.537.162	21,22%	8.400.000.000	7,20%	7.730.676.500	20,80%	6.259.125.112	33,59%	461.733.550	48,54%
ASSISTENZA SANITARIA	10.519.500.000	5,35%	7.125.000.000	6,11%	1.832.000.000	4,93%	1.465.000.000	7,86%	97.500.000	10,25%
TUTELA AMBIENTE E PAESAGGIO	4.800.000.000	2,44%	2.400.000.000	2,06%	2.200.000.000	5,92%	200.000.000	1,07%		
INFRASTRUTTURE	1.610.000.000	0,82%	1.500.000.000	1,29%			110.000.000	0,59%		
TOTALE	196.775.554.056	100%	116.679.000.000	100%	37.158.957.137	100%	18.631.361.369	100%	951.235.550	100,00%

(*) I contributi assegnati a valere sui fondi pubbliche calamità di L. 1.100.000.000 sono stati equiparati ad interventi effettuati nell'ambito di programmi settoriali

Tab. C - FONDI SPECIALI PER IL VOLONTARIATO EX ART. 15 LEGGE N. 266/1991

REGIONE	ACCANTONAMENTI										PAGAMENTI EFFETTUATI	RESIDUO DA PAGARE
	ESERCIZIO 1992/1993	ESERCIZIO 1993/1994	ESERCIZIO 1994/1995	ESERCIZIO 1995/1996	ESERCIZIO 1996/1997	ESERCIZIO 1997/1998	ESERCIZIO 1998/1999	TOTALE ACCANTONATO				
Lombardia	1.715.074.822	1.837.363.874	2.279.286.292	2.811.619.524	4.454.840.741	7.079.320.618	12.390.535.892	32.568.041.763	(2.823.597.972)	29.744.443.791		
Abruzzo	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	0	300.000.000	300.000.000	1.360.000.000	0	1.360.000.000		
Basilicata	0	0	0	0	700.000.000	700.000.000	700.000.000	2.100.000.000	0	2.100.000.000		
Bolzano Prov. Autonomia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Calabria	0	0	0	0	800.000.000	1.100.000.000	2.100.000.000	4.000.000.000	0	4.000.000.000		
Campania	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	800.000.000	1.000.000.000	2.500.000.000	5.060.000.000	0	5.060.000.000		
Emilia Romagna	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	0	0	0	760.000.000	(399.306.713)	360.693.287		
Friuli Venezia Giulia	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	0	0	500.000.000	1.260.000.000	0	1.260.000.000		
Lazio	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	0	300.000.000	300.000.000	1.360.000.000	(102.213.000)	1.257.787.000		
Liguria	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	0	0	0	760.000.000	(270.000.000)	490.000.000		
Marche	0	0	0	0	0	300.000.000	0	300.000.000	0	300.000.000		
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Piemonte	215.074.823	237.363.874	279.286.291	311.619.524	650.000.000	700.000.000	0	2.393.344.512	(215.074.823)	2.178.269.689		
Puglia	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	1.200.000.000	1.100.000.000	2.500.000.000	5.560.000.000	0	5.560.000.000		
Sardegna	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	0	679.320.619	1.690.535.892	3.129.856.511	(150.000.000)	2.979.856.511		
Sicilia	0	0	0	0	0	300.000.000	1.500.000.000	1.800.000.000	0	1.800.000.000		
Toscana	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	304.840.742	300.000.000	0	1.364.840.742	(262.000.000)	1.102.840.742		
Trento Prov. Autonomia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Umbria	0	0	0	0	0	300.000.000	300.000.000	600.000.000	0	600.000.000		
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Veneto	150.000.000	160.000.000	200.000.000	250.000.000	0	0	0	760.000.000	(354.498.314)	405.501.686		
TOTALI	3.430.149.645	3.674.727.748	4.558.572.583	5.623.239.048	8.909.681.483	14.158.641.237	24.781.071.784	65.136.083.528	(4.576.690.822)	60.559.392.706		